

Direzione Beni e Servizi

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE ATTO N. DD 925

ADOTTATO IL 13/03/2024

ESECUTIVO DAL 13/03/2024

OGGETTO:

INDIZIONE DI UNA GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART.71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A CHIAMATA PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO A QUALUNQUE TITOLO AL COMUNE DI GENOVA, MEDIANTE LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 24 MESI, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO (AI SENSI DELL'ART. 59 COMMA 3 D.LGS. 36/2023), SUDDIVISO IN DUE LOTTI

Visti

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n.445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- gli artt. 4,16,17 del D.Lgs. 30/03/2001 n.165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.lgs. n. 36/2023 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.59 del 13/4/2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O) 2023 -2025, nell'ambito del quale è stato approvato il piano Triennale della prevenzione, corruzione e trasparenza (P.T.P.C.T.) del Comune di Genova Triennio 2023/2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.70 del 22/12/2023 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.8 del 25/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;

Visti altresì:

- il D.M. n. 51 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29/01/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19/02/2022, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile sanitario e per i prodotti detergenti";
- il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024- 2026 (ex art 37 comma 1 lett.a) D.Lgs.36/2023) in cui è prevista l'indizione della gara in oggetto nell'annualità 2024

LOTTO 1 codice CUI 00856930102202400044

LOTTO 2 codice CUI 00856930102202400106

Premesso che

tra i compiti istituzionali della Direzione Beni e Servizi della Direzione d'Area Stazione
Appaltante, rientra anche la pulizia e sanificazione degli immobili di proprietà o in uso a
qualunque titolo al Comune di Genova, sia ordinaria sia a chiamata in occasione di
manifestazioni ed eventi di varia natura, nonchè la pulizia straordinaria presso scuole statali in
seguito a lavori edili;

Dato atto che:

- per far fronte a situazioni eccezionali e di particolare urgenza, che richiedono interventi pressoché immediati e comunque non oltre le 24 ore naturali dalla richiesta, è necessario prevedere un servizio non ricompreso negli affidamenti di pulizia ordinaria;
- alla luce dei dati storici ed attesa la vastità del patrimonio immobiliare in uso alla Civica Amministrazione, si prevede che vi saranno richieste in tal senso anche nei prossimi anni;

Verificato che per il servizio richiesto non risulta attiva alcuna Convenzioni stipulata da Consip S.p.A. o altro Soggetto Aggregatore, né detto servizio risulta compreso nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e pertanto non è soggetto alla disciplina ivi prevista;

Ritenuto pertanto necessario individuare, mediane procedura ad evidenza pubblica, un operatore economico a cui affidare il servizio di pulizia e sanificazione a chiamata in via di urgenza;

Considerato che:

- l'Accordo Quadro (di seguito anche A.Q.) con un solo operatore economico (ex art 59 comma 3 D.Lgs. n.36/2023), risulta essere lo strumento più adeguato per l'affidamento del servizio in quanto:
- a fronte di un numero variabile di richieste, permette di non individuare a priori in via definitiva le quantità di interventi che la C.A. intende assegnare e consente di attivare i servizi in base alle effettive necessità e disponibilità finanziarie nel corso della vigenza dell'A.Q.;
- individua al momento della stipula e per tutta la durata dell'A.Q. il soggetto/i con il/i quali attivare il servizio, le caratteristiche qualitative e organizzative e il costo;

• semplifica ed accelera i tempi delle successive procedure di attivazione del servizio, non richiedendo una nuova procedura concorrenziale ad ogni affidamento derivato;

Valutato pertanto:

 di approvare la progettazione del servizio ai sensi dell'art.41 comma 12 del D.lgs. 36/2023, con i contenuti ivi previsti, comprensiva della seguente documentazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

ALLEGATO 1: DISCIPLINARE

ALLEGATO 1.1 Domanda di partecipazione

ALLEGATO 1.2: Modulo Ausiliaria

ALLEGATO 1.3:Dichiarazione Equivalenza delle tutele

ALLEGATO 1.4: Dichiarazione Standard Sociali

ALLEGATO 2: CAPITOLATO SPECIALE

ALLEGATO 3: RELAZIONE RUP E PROSPETTO ECONOMICO

ALLEGATO 4: SCHEMA CONTRATTO ACCORDO QUADRO

ALLEGATO 5 SCHEMA CONTRATTO DERIVATO APPLICATIVO

ALLEGATO 6: MODELLO OFFERTA TECNICA

ALLEGATO 6.1 Allegati Prodotti e Macchinari - (Allegati I,II.III.IV)

ALLEGATO 7 SCHEMA D.U.V.R.I.

ALLEGATO 8 ELENCO SEDIA) LOTTO 1

ALLEGATO 9 ELENCO SEDIA) LOTTO 2

ALLEGATO 10 CLAUSOLE DI INTEGRITA'

ALLEGATO 11 LISTINO PREZZI

Dato atto che

• come disposto dall'art. 57 del Codice, nella documentazione progettuale di gara sono state inserite le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui ai criteri ambientali minimi – CAM - adottati con D.M. 51.del 29.01.2021 pubblicato nella G.U.R.I. n.42 del 19.02.2021;

• al fine di permettere la partecipazione anche alle piccole e medie imprese l'appalto è stato suddivido in due Lotti, in ragione della dislocazione geografica delle sedi, come segue:

LOTTO 1 servizio di pulizia e sanificazione a chiamata presso immobili ubicati nel territorio dei Municipi Ponente, Medio Ponente, Centro Ovest, Valpolcevera e presso gli uffici comunali in Via di Francia presso l'edificio denominato "*Matitone*";

LOTTO 2 Servizio di pulizia e sanificazione a chiamata presso immobili ubicati nel territorio dei Municipi Centro Est, Levante Medio, Levante, Media Valbisagno, Bassa Valbisagno e presso gli uffici comunali in Via Garibaldi 9 denominati "*Polo Tursi-Albini- Galliera*";

Preso atto che

- dalla progettazione del servizio per due anni (24 mesi), la spesa stimata e posta a base d'asta per ciascuna Lotto risulta pari ad Euro 89.890,00 di cui Euro 890,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA;
- il valore complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art 14 comma 4 D.Lgs.36/2023, comprensivo delle opzioni e rinnovi come di seguito riepilogati, ammonta ad € 500.461,00 (IVA esclusa):

Lotto	Base di Gara	Aumento Quinto art 120 co 9	J	J	Servizi Analoghi art 76 co 6	Valore Massimo ex art 14 co 4
1	€89.890,00	€.17.978,00	€.22.472,50	€89.890.00	€30.000,00	€.250.230,50
2	€89.890,00	€.17.978,00	€.22.472,50	€89.890.00	€30.000,00	€.250.230,50
Tot.						€.500.461,00

Ritenuto pertanto:

- di indire, in considerazione del valore complessivo dell'appalto, una procedura aperta ai sensi dell'art.71 D.Lgs.36/2023, sulla piattaforma informatica in gestione al Comune di Genova, per la stipula di un Accordo Quadro della durata di 24 mesi, con un solo operatore economico (ex art. 59 co 3 del Codice), per ciascun Lotto;
- di aggiudicare il servizio ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera a) del D.lgs. 36/2023, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in quanto trattasi di servizio ad alta intensità di manodopera;
- di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art 108 comma 10 D.lgs.36/2023;
- di stabilire che ciascun concorrente possa presentare offerta per entrambi i Lotti, ma possa vedersene aggiudicato uno soltanto (ex art. 58 comma 4 del Codice), salvo che per il restante Lotto non sia stata presentata alcuna offerta valida;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma 5 Legge 13/08/2010 n.136 i CIG verranno acquisiti tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale utilizzata dal Comune di Genova

Precisato che ai sensi dell'art 192 del TUEL .267/2000

- a. il fine è assicurare la pulizia e l'igiene nelle varie sedi comunali ;
- b. il contratto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione a chiamata e verrà concluso in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 18, comma 1 del vigente Codice dei contratti;
- c. il contraente verrà scelto mediante procedura aperta (ex art 71 del Codice), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (ex art 108 comma 2, lett.a) del Codice), finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro con un unico operatore economico (ex art. 59, comma 3, del D.Lgs. 36/2023) per ciascun Lotto;

Dato atto altresì che è stato redatto in via prudenziale il D.U.V.R..I. con la relativa quantificazione degli oneri di sicurezza, da attivare in caso di possibili interferenze;

Ritenuto, qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una Convenzione per il servizio di cui trattasi, da eseguirsi secondo modalità analoghe o migliorative rispetto a quanto stabilito negli atti di gara, ad un prezzo più vantaggioso, di procedere, secondo quanto disposto dall'art. art.1, comma 13 del D.L. n.95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35, chiedendo all'impresa collocata prima in graduatoria ed eventualmente aggiudicataria in via definitiva, un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo /qualità della convenzione CONSIP, e procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, alla risoluzione del contratto od allo scorrimento della graduatoria, nonché, in caso di rifiuto di tutte le imprese interpellate all'adeguamento richiesto, all'assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

Verificato che:

- il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;
- sussistono i presupposti per la previsione dell'incentivo per funzioni tecniche in attuazione dell'art.45 D.Lgs.36/2023;

Dato atto che si rinvia a successivo provvedimento di affidamento del servizio in adesione all'Accordo Quadro, l'adozione degli impegni di spesa e l'accantonamento degli incentivi per funzioni tecniche;

Dato atto che è stata nominata quale RUP- Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art.15 del D.lgs.36/2023 la Dott.ssa Giorgia Ottolini, Funzionario della Direzione Beni e Servizi, la quale ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art.16 del D.Lgs.36/2023;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla dott.ssa Giorgia Ottolini, Responsabile Unico del Progetto, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori

adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Valutato, in accordo con il RUP, di nominare DEC – Direttore dell'esecuzione del contratto - la Dott.ssa Claudia Masante Funzionario della Direzione Beni e Servizi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il Dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000, assieme al Responsabile di Progetto;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria e pertanto non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa previsto dal D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa

1. **Di approvare** la progettazione del servizio ai sensi dell'art.41 commi 12 del D.lgs. 36/2023, con i contenuti ivi previsti, comprensiva della seguente documentazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

ALLEGATO 1: DISCIPLINARE

ALLEGATO 1.1 Domanda di partecipazione

ALLEGATO 1.2: Modulo Ausiliaria

ALLEGATO 1.3:Dichiarazione Equivalenza delle tutele

ALLEGATO 1.4: Dichiarazione Standard Sociali

ALLEGATO 2: CAPITOLATO SPECIALE

ALLEGATO 3: RELAZIONE RUP E PROSPETTO ECONOMICO

ALLEGATO 4: LISTINO PREZZI

ALLEGATO 5: MODELLO OFFERTA TECNICA

ALLEGATO 5.1 Allegati Prodotti e Macchinari - (Allegati I,II.III.IV)

ALLEGATO 6 SCHEMA CONTRATTO DERIVATO APPLICATIVO

ALLEGATO 7: SCHEMA CONTRATTO ACCORDO QUADRO

ALLEGATO 8 ELENCO SEDIA) LOTTO 1

ALLEGATO 9 ELENCO SEDIA) LOTTO 2

ALLEGATO 10 CLAUSOLE DI INTEGRITA'

ALLEGATO 11 SCHEMA D.U.V.R.I.

- 2. **Di indire**, ai sensi dell'art.71 del D.Lgs. 36/2023 una procedura aperta sulla piattaforma informatica gestita dal Comune di Genova per l'aggiudicazione di due Accordi Quadro della durata di 24 mesi ciascuno, con un unico operatore economico ai sensi dell'art.59 comma 3 D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione a chiamata, a ridotto impatto ambientale, suddiviso in due Lotti come segue:
 - LOTTO 1 servizio di pulizia a chiamata presso immobili ubicati nel territorio dei Municipi Ponente, Medio Ponente, Centro Ovest, Valpolcevera e presso gli uffici comunali in Via di Francia 3 nell'edificio denominato "Matitone", per un importo a base di gara di Euro 89.890,00 di cui Euro 890,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA di legge;
 - LOTTO 2 servizio di pulizia a chiamata presso immobili ubicati nel territorio dei Municipi Centro Est, Levante Medio, Levante, Media Valbisagno, Bassa Valbisagno e presso gli uffici comunali in Via Garibaldi 9 denominati "Polo Tursi-Albini- Galliera" per un importo a base di gara di Euro 89.890,00 di cui Euro 890,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA di legge;

3. Di stabilire che:

- l'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera a) del D.lgs. 36/2023;
- si procederà all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art 108 comma 10 D.lgs.36/2023;
- ciascun concorrente potrà presentare offerta per entrambi i Lotti, ma potrà vedersene aggiudicato uno soltanto (ex art. 58 comma 4 del Codice), salvo che per il restante Lotto non sia stata presentata alcuna offerta valida;
- 4. **Di dare atto** che il valore massimo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art.14 comma 4 del D.Lgs.36/2023 comprensivo di tutte le opzioni, come previste negli atti di gara, ammonta ad €.500.461,00 al netto dell'IVA;
- 5. **Di stabilire** che le modalità di espletamento della gara e l'esecuzione del servizio saranno regolate dal Disciplinare e dal Capitolato Speciale allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, nonché dai documenti negli stessi richiamati;
- 6. Di demandare a successivo provvedimento da adottare dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art.93 del Codice dei Contratti, la nomina della Commissione giudicatrice incaricata di esaminare le offerte pervenute nell'ambito della procedura di gara;
- 7. **Di dare atto** che è stato redatto prudenzialmente il DUVRI con la relativa quantificazione degli oneri di sicurezza, da attivare in caso di possibili interferenze;
- 8. Di dare atto che per la tipologia di servizio di cui trattasi, ad oggi non risultano attive

convenzioni stipulate da CONSIP SPA o da altro Soggetto Aggregatore;

- 9. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria e pertanto non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa previsto dal D.Lgs. 267/2000;
- 10.**Di demandare** a successivo provvedimento l'accantonamento degli incentivi per funzioni tecniche in applicazione dell'art.45 del D.lgs.36/2023, contestualmente agli impegni di spesa relativi all'attivazione dell'Accordo Quadro;
- 11.**Di dare atto** che è stata nominata quale RUP Responsabile Unico di Progetto -, ai sensi dell'art.15 del D.lgs.36/2023, la dott.ssa Giorgia Ottolini, Funzionario della Direzione Beni e Servizi, che ha reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art 16 D.Lgs.36/2023;
- 12.**Di nominare**, di concerto con il RUP, quale Direttore dell'esecuzione del contratto -DEC la dott.ssa Claudia Masante Funzionario della Direzione Beni e Servizi;
- 13.**Di dare atto** che è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, si sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs.36/2023 e d'incompatibilità in conformità al Codice di Comportamento ed alla Normativa anticorruzione;
- 14.**Di dare atto** che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali ed è regolare sotto il profilo tecnico amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis c.1 del D.Lgs. 267/2000;
- 15.**Di dare atto** che ai sensi e per gli effetti della Legge 136/2010 i CIG verranno acquisiti tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale utilizzata dal Comune di Genova;
- 16.**Di dare atto che** avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro trenta giorni, dalla comunicazione o alla piena conoscenza, ai sensi del D.Lgs.104/2010.

Il Dirigente

Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

documento firmato digitalmente

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i., ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

Dichiarazione di equivalenza delle tutele economiche e normative in caso di applicazione di CCNL diverso da quello indicato dalla Stazione appaltante –

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA STRAORDINARIA E SANIFICAZIONE A CHIAMATA PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO A QUALUNQUE TITOLO AL COMUNE DI GENOVA, SUDDIVISO IN DUE LOTTI, MEDIANTE LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 24 MESI, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO (AI SENSI DELL'ART. 59 COMMA 3 D.LGS.36/2023

- o LOTTO 1
- o LOTTO 2

Ш	sottoscritto/a_				nato/a	a			il
								del	la società
				 	-		sede		legale
							sede		operativa
							n.		telefono
							n.		fax
Cc	odice Fi	scale)					Partita	IVA

in relazione a ciascuno dei seguenti parametri,

DICHIARA

l'equivalenza delle tutele rispetto a:

(barrare ove vi è equivalenza)

laRetribuzione globale annua (costituita da retribuzione tabellare annuale, indennità di contingenza, Elemento Distinto della Retribuzione – EDR, mensilità aggiuntive e ulteriori indennità previste)

la disciplina concernente il lavoro supplementare e le clausole elastiche nel part-time

la disciplina del lavoro straordinario, con particolare riferimento ai suoi limiti massimi, con l'avvertenza che solo il CCNL leader può individuare ore annuali di straordinario superiori alle 250. Lo stesso non possono fare i CCNL sottoscritti da soggetti privi del requisito della maggiore rappresentatività

- la disciplina compensativa delle ex festività soppresse, che normalmente avviene attraverso il riconoscimento di permessi individuali;
la durata del periodo di prova
la durata del periodo di preavviso
durata del periodo di comporto in caso di malattia e infortunio
malattia e infortunio, con particolare riferimento al riconoscimento di un'eventuale integrazione delle relative indennità
maternità ed eventuale riconoscimento di un'integrazione della relativa indennità per astensione obbligatoria e facoltativa
monte ore di permessi retribuiti
bilateralità
previdenza integrativa

sanità integrativa	
Il concorrente allega copia del CCNL applicato	o.
	nte l'equivalenza in caso di uno scostamento
	Firma digitale

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI

Il sottoscri	tto		, C.F	,
nato a		il	, domiciliato per	la carica
presso la s	sede societaria	ove appresso	, nella sua qualità di_	
		e legale	rappresentante della	
			, con sede in	,
via				
C.A.P	, iscritta	al Registro	di	al
n	CF		nartita IVA n	

DICHIARA

- 1. Che la realizzazione il servizio verrà svolto in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:
- Le otto convenzioni fondamentali dell'organizzazione internazionale del lavoro (oil, international labour organization ilo), ossia, le convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182 e la convenzione ilo n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- La "dichiarazione universale dei diritti umani";
- Art. N. 32 della "convenzione sui diritti del fanciullo";
- La legislazione nazionale, vigente nei paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa a all'assicurazione sociale (previdenza e assistenza).
- 2. Che quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato, con particolare riferimento a:
- Lavoro forzato/schiavitu' (Convenzione ILO sul lavoro forzato n° 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n° 105).
 - E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.
 - Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.
- **Discriminazione** (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n° 111).
 - Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione e' consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.
- Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98)

I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

Firma a (sottoscritto digitalmente)



DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A CHIAMATA PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO A QUALUNQUE TITOLO AL COMUNE DI GENOVA, SUDDIVISO IN DUE LOTTI, MEDIANTE LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 24 MESI, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO (AI SENSI DELL'ART. 59 COMMA 3 D.LGS.36/2023):

LOTTO 1 IMMOBILI UBICATI NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI PONENTE, MEDIO PONENTE, CENTRO OVEST, VALPOLCEVERA E PRESSO IL "MATITONE"

LOTTO 2 IMMOBILI UBICATI NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI CENTRO EST, MEDIO LEVANTE, LEVANTE, MEDIA VALBISAGNO, BASSA VALBISAGNO E PRESSO IL "POLO TURSI-ALBINI- GALLIERA"

PREMESSE

Con determina a contrarre i cui estremi sono indicati nel bando di gara, la Civica Amministrazione ha deciso di affidare per 24 mesi il servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale e sanificazione, per interventi straordinari a chiamata, di norma in via d'urgenza, conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi - CAM - di cui al D.M. n. 51 del 29 gennaio 2021, pubblicato in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021 (così come modificato con D.M. del 24.09.2021 pubblicato in GURI n. 236 del 2 ottobre 2021), presso gli immobili di proprietà o in uso a qualunque titolo al Comune di Genova nonché presso le scuole statali in seguito a lavori edili o interventi manutentivi, mediante la stipula di due Accordi Quadro, uno per ciascuno dei due Lotti in cui è suddiviso l'appalto, da stipulare con un solo operatore economico ai sensi dell'art 59.comma 3 D.Lgs.36/2023:

<u>LOTTO 1</u> Servizi di pulizia e sanificazione a chiamata presso sedi (Scuole, Uffici, Musei, Biblioteche) ubicate nel territorio dei Municipi Ponente, Medio Ponente, Centro Ovest, Val Polcevera e gli uffici comunali in Via di Francia presso l'edificio denominato "*Matitone*";

<u>LOTTO 2</u> Servizi di pulizia e sanificazione a chiamata presso sedi (Scuole, Uffici, Musei, Biblioteche) ubicate nel territorio dei Municipi Centro Est, Levante Medio, Levante, Media Valbisagno, Bassa Valbisagno e gli uffici comunali in Via Garibaldi 9 "*Polo Tursi-Albini-Galliera*";

Di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica:

https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti

https://gpp.mite.gov.it/sites/default/files/2022-05/cam_sanificazione.pdf
https://gpp.mite.gov.it/sites/default/files/2022-05/2021-10-02 gu 236 dm corr pulizia.pdf

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/

L'affidamento avviene mediante procedura con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista entro il termine massimo di 9 mesi (Allegato I.3) dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di svolgimento del servizio è Genova [codice NUTS ITC33.]

Lotto 1 CUI 00856930102202400044 - CIG (Acquisito tramite la piattaforma in uso al Comune di Genova)

Lotto 2 CUI 00856930102202400106 – CIG (Acquisito tramite la piattaforma in uso al Comune di Genova)

I CIG verranno acquisiti tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale utilizzata dal Comune di Genova.

Il Responsabile unico del progetto è la Dott.ssa Giorgia Ottolini Funzionario della Direzione Beni e Servizi indirizzo e-mail gottolini@comune.genova.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare doc istruzioni.wp

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
 - c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
 - d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate compilando il form disponibile al seguente link:

https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a.a) bando di gara;
- a.b) disciplinare di gara;
- a.c) capitolato speciale;
- a.d) schema di Accordo Quadro
- a.e) schema di Contratto derivato;
- a.f) schema di domanda di partecipazione;
- a.g) documento di gara unico europeo (accessibile in via telematica dal portale);
- a.h) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp;
 - a.i) clausole integrità;
 - a.j) Modello Offerta Tecnica (All. I,II,III,IV)
 - a.k) Elenco Sedi Lotto 1
 - a.1) Elenco Sedi Lotto 2
 - a.m) Listino Prezzi
 - a.n) relazione del RUP con prospetto economico;
 - a.o) eventuale modulo Ausiliaria
 - a.p) D.U.V.R.I.
 - a.q) Dichiarazione di Equivalenza delle tutele (eventuale)
 - a.r) Dichiarazione di conformità a standard minimi sociali D.M.06/06/2012

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link:

https://smart.comune.genova.it.

2.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma e sul sito istituzionale smart.comune.genova.it. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella propria area riservata. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05,

tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella 1

Numer o lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo (Euro) al netto dell'IVA
1	Servizi di pulizia e sanificazione a chiamata, presso immobili di proprietà o in uso a qualunque titolo al Comune di Genova - nel territorio dei Municipi: Ponente, Medio Ponente, Centro Ovest, Val Polcevera e presso il "Matitone".	Acquisito tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale in uso al Comune di Genova	89.890,00
2	Servizi di pulizia e sanificazione a chiamata presso immobili di proprietà o in uso a qualunque titolo al Comune di Genova - nel territorio dei Municipi Centro Est, Medio Levante, Levante, Media Val Bisagno, Bassa Val Bisagno e presso il "Polo Tursi-Albini-Galliera"	Acquisito tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale in uso al Comune di Genova	89.890,00

Costituisce oggetto dell'appalto la stipula di due Accordi Quadro (uno per ciascun Lotto) per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione, per interventi straordinari a chiamata, a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M n.51 del 29 gennaio 2021 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "Criteri ambientali minimi – CAM - per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti".

Il servizio da affidare potrà essere richiesto anche per sanificazioni, disinfezioni, disinfezioni che dovesse risultare necessarie durante la vigenza dell'Accordo Quadro nonché presso scuole statali per pulizie straordinarie in seguito a lavori edili e dovrà essere svolto secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale relativo alla presente procedura,

I Lotti sono stati individuati utilizzando il criterio di prossimità geografica degli immobili in cui verrà svolto il servizio, così da circoscrivere l'organizzazione degli spostamenti e massimizzarne la tempestività.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

LOTTO N. 1..CIG (Acquisito tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale in uso al Comune di Genova)

Tabella 2

N.	OGGETTO	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo al netto dell'IVA
1 Servizio di Pulizia per 24 mesi 90910000-9 p				€.89.000,00
	A) Importo a bas	€.89.000,00		
	B) Oneri per la s soggetti a ribass	€.890,00		
	A) + B) Importo d	€.89.890,00		

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 62.478,00 (€.31.239,00 annui) calcolati sulla base delle Tabelle Ministeriali relative al CCNL Pulizie Multiservizi in vigore, stimando un numero minimo di ore/uomo di un operatore di Livello 2 (par 109) pari a 3.560 ad un costo orario di Euro 17,55;

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il contratto collettivo applicato è il CCNL - contratto collettivo nazionale di lavoro - per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 890, perché si stima che la spesa relativa agli accorgimenti necessari a segnalare/prevenire gli eventuali rischi da interferenze sia limitata in quanto gli interventi a chiamata si svolgono prevalentemente in ambienti liberi da personale dipendente comunale.

L'importo complessivo è al netto dell'IVA.

Trattandosi di Accordo Quadro il servizio sarà finanziato al momento della adesione, con fondi di bilancio.

LOTTO N. 2.. CIG (Acquisito tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale in uso al Comune di Genova

Tabella 3

N.	OGGETTO	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo al netto dell'IVA
2	Servizio di Pulizia per 24 mesi	90910000-9	р	€.89.000,00

A) Importo a base di gara	€.89.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€.890,00
A) + B) Importo complessivo	€.89.890,00

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 62.478,00 (€.31.239,00 annui) calcolati sulla base delle tabelle ministeriali relative al CCNL Pulizie Multiservizi in vigore, stimando un numero minimo di ore/uomo lavorate di un operatore di Livello 2 (par 109) pari a 3.560 ad un costo orario di Euro 17,55.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il CCNL applicato è il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 890, perché si stima che la spesa relativa agli accorgimenti necessari a segnalare/prevenire gli eventuali rischi da interferenze sia limitata. Trattandosi di interventi di pulizia straordinaria a chiamata, gli interventi si svolgeranno in ambienti prevalentemente liberi da personale dipendente comunale.

L'importo complessivo è al netto dell'IVA

Trattandosi di Accordo Quadro il servizio sarà finanziato al momento della adesione con fondi di bilancio.

3.1. DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi decorrenti per ciascun Lotto dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

3.2. REVISIONE PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio **superiore al cinque per cento**, dell'importo complessivo i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici ISTAT delle retribuzioni contrattuali orarie (ex art 60, comma 3, lettera b del Codice). La revisione dei prezzi potrà essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Per ciascun Lotto è prevista:

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a **24 mesi** ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 89.890,00, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Affidamento di servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del Codice: entro due anni dalla stipula del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei seguenti servizi secondo quanto previsto nel progetto posto a base di gara quali: servizio di pulizia in occasione delle elezioni, di manifestazioni, eventi, ristrutturazioni, traslochi, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 30.000, al netto di Iva

Variazione sino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

LOTTO 1 Tabella 4

Tubella 4	•
Importo complessivo (A+B)	€.89.890.00
Importo per l'opzione di proroga	€.89.890,00
Importo per opzione di proroga tecnica (6 mesi)	€.22.472,50
importo per servizi analoghi	€.30.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€17.978,00
Valore globale stimato	€.250.230,50

LOTTO 2 Tabella 3

Importo complessivo (A+B)	€.89.890.00
Importo per l'opzione di proroga .	€.89.890,00
Importo per opzione di proroga tecnica (6 mesi)	€.22.472,50
importo per servizi analoghi	€.30.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€.17.978,00
Valore globale stimato	€.250.230,50

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Ciascun concorrente può presentare l'offerta per entrambi i Lotti

Limitazione dell'aggiudicazione ad un numero massimo di lotti

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per entrambi i lotti, al medesimo potrà essere aggiudicato un solo Lotto, che sarà individuato sulla base della preferenza espressa dal concorrente nella domanda di partecipazione (vd. par.15.1)

Tale limitazione è stata imposta per consentire alla Stazione Appaltante di avere più operatori economici a cui affidare in contemporanea più incarichi di pulizia urgenti, anche in situazioni di straordinaria necessità:

Qualora, applicando le limitazioni di cui sopra, non fosse possibile aggiudicare entrambi i Lotti (per assenza di ulteriori valide offerte), la Stazione Appaltante prescinderà da detto limite, permettendo l'assegnazione di entrambi i lotti anche allo stesso concorrente.

Ai fini del conteggio del numero massimo dei lotti aggiudicabili, si tiene conto se l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante a diversi lotti in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile onde evitare che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a.i.a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- a.i.b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario,

qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

a.i.c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione o il mancato rispetto di quanto previsto dalle clausole di integrità del Comune di Genova costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Per entrambi i Lotti è richiesta:

- a) **Iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di Commercio**, industria, artigianato e agricoltura o Albo provinciale delle Imprese artigiane;
- b) Iscrizione nel registro delle imprese di pulizia (lett. a-b-e) con appartenenza ai sensi della I. 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 alla fascia di classificazione per volume di affari, di cui all'art. 3 del citato decreto ministeriale, almeno come di seguito indicata:

Lotto 1 fascia di classificazione "a";

Lotto 2 fascia di classificazione "a";

In caso di partecipazione ad entrambi i lotti, è necessaria la classificazione richiesta per ciascun lotto. <u>In caso di aggiudicazione di entrambi i lotti, è richiesta la **classificazione** di cui alla lettera "**b**".</u>

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice:

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

NON RICHIESTI

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

NON RICHIESTI

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE deve essere posseduto:
 - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.
- b) Il requisito relativo all'appartenenza alla fascia di classificazione per volume d'affari ai sensi dell'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 di cui al punto 6.1, almeno come di seguito indicato:
- Lotto 1 fascia di classificazione "a";
- Lotto 2 fascia di classificazione "a";
 deve essere posseduto da tutti i componenti che eseguiranno il servizio di pulizie

In caso di partecipazione ad entrambi i lotti, è necessaria la **classificazione** richiesta per ciascun lotto. <u>In caso di aggiudicazione di entrambi i lotti, è richiesta la **classificazione** di cui alla lettera "b".</u>

Requisiti di capacità economico finanziaria

NON RICHIESTI

Requisiti di capacità tecnico-professionale

NON RICHIESTI

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo **all'iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori;
- b) Il requisito relativo all'appartenenza alla fascia di classificazione per volume d'affari, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 di cui al punto 6.1, almeno come di seguito indicato:
- Lotto 1 fascia di classificazione "a";
- Lotto 2 fascia di classificazione "a";
 deve essere posseduto dal consorziato esecutore;

In caso di partecipazione ad entrambi i lotti, è necessaria la **classificazione** richiesta per ciascun lotto. <u>In caso di aggiudicazione di entrambi i lotti, è richiesta la **classificazione** di cui alla lettera "b".</u>

Requisiti di capacità economico finanziaria

NON RICHIESTI

Requisiti di capacità tecnico-professionale

NON RICHIESTI

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso del requisito di cui al punto 6.1.b) solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo REQUISITI DI ORDINE GENERALE e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'art.6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione, o all'offerta tecnica per l'avvalimento premiale, il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione il concorrente sostituisce **l'ausiliario entro 15** giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 11 del Codice, e tenuto altresì conto dei principi contenuti nel protocollo sottoscritto dalla Civica Amministrazione con le organizzazioni sindacali in data 6 aprile 2023 a tutela del lavoro, l'appaltatore è tenuto ad applicare al presente affidamento il *CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi*, ed ai sensi dell'art. 119 comma 7 del Codice è responsabile in solido con il/i subappaltatore/i per l'osservanza del predetto contratto da parte del subappaltatore/i nei confronti dei propri dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Per il pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al punto OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna ad assicurare:

- una quota pari almeno al 5 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;
- una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile;
- una quota pari almeno al 5 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione delle persone con disabilità o svantaggiate di cui almeno un lavoratore svantaggiato da individuare tra i soggetti disoccupati percettori o meno di ammortizzatori sociali.

Per l'esecuzione del servizio/fornitura oggetto del presente appalto, ai sensi dell'articolo 113 del Codice, è richiesto :

- almeno una sede operativa in Comune di Genova per lo svolgimento del servizio;
- utilizzo di detergenti e macchinari conformi alle specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi di cui al <u>DM 51 del 29 gennaio 2021</u>, pubblicato in GURI n. 42 del 19 febbraio – **CAM** - (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti.).

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta "per ciascun lotto" è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari all' 1% *del valore complessivo dell'appalto* e precisamente:

- di importo pari ad €.2.502,30 per il Lotto 1;
- di importo pari ad €.2.502,30 per il Lotto 2;

in quanto proporzionato ed adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto ed al grado di rischio ad esso connesso.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o fideiussione:

La cauzione è costituita mediante Pago PA: gli operatori economici che intendano versare il corrispettivo a titolo di deposito devono creare in autonomia un avviso di pagamento sul sito istituzionale, nella sezione Servizi online PagoPA (qui:https://smart.comune.genova.it/node/31109) selezionando il bottone Generazione avvisi di pagamento (IUV), quindi il servizio Depositi Cauzionali individuando la Stazione Unica Appaltante-Beni e Servizi, inserendo i propri dati identificativi (C.F. o P.IVA), l'importo e, nel campo "Dati Aggiuntivi", l'identificativo del bando di gara (OGGETTO e CIG). L'avviso potrà essere pagato con le modalità indicate nell'avviso stesso. Effettuato correttamente il pagamento, l'operatore avrà a sue mani una ricevuta di pagamento (RT) che potrà essere allegata ai documenti di gara, come prova dell'avvenuto pagamento;

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/ http://www.ivass.it/ivass/imprese_isp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- 1.a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- 1.c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- avere validità per 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- 1.e) prevedere espressamente:
 - 1.e.1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 1.e.2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 1.e.3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

- c. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi:
- certificazione UNI EN ISO 14001 ovvero registrazione al sistema comunitario di Ecogestione ed audit EMAS;
- certificato UNI/PdR 125 del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è previso in quanto l'appalto ha ad oggetto servizi di pulizia straordinari da prestare in diverse sedi, non tutte individuabili a priori.

Tuttavia, qualora i partecipanti ritenessero utile prendere visione a campione di alcune sedi oggetto del presente appalto, tenuto conto che gran parte delle strutture sono accessibili al pubblico in orario d'ufficio, potranno autonomamente recarsi nelle strutture per effettuare il sopralluogo e per alcune di esse, potranno reperire anche sul sito istituzione del Comune la posizione della struttura ed immagini relative alla stessa (es per le scuole: aree tematiche - scuola e formazione e quindi individuando la tipologia di scuola).

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 18 per ciascun Lotto, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n.610 del 19 dicembre 2023 o successiva delibera pubblicata al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara).

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC (€)
1	Acquisito tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale in uso al	18

	Comune di Genova	
2	Acquisito tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale in uso al Comune di Genova	18

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/'05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio indicato nel bando di gara, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE .

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per singolo file e di 300 MB per ciascuna Busta telematica. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i formati specificamente indicati nella sezione "Documenti richiesti ai concorrenti".

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo PIATTAFORMA TELEMATICA e al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"**OFFERTA**" è composta da:

- A Documentazione amministrativa;
- B **Offerta tecnica** una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C **Offerta economica** una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati

Le dichiarazioni (domanda di partecipazione, clausole di integrità, modulo ausiliaria, modello offerta tecnica, dichiarazione di equivalenza, dichiarazione di conformità a standard minimi sociali) sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per **270 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine, non inferiore a 5 giorni e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine, non inferiore a 5 giorni, che indicherà la Saltazione Appaltante. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione
- 2) DGUE (accessibile in via telematica dal portale)
- 3) eventuale procura;

- 4) garanzia provvisoria;
- 5) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO;
- 6) documentazione per i soggetti associati di cui al punto DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI;
- 7) clausole di integrità;

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale Lotto concorre ed in caso concorra e risulti primo in graduatoria per entrambi i Lotti, indica quale dei due preferisca vedersi assegnato.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa indicata;
 oppure
- che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che

 Oppure
- di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a ...
- di non essere il titolare effettivo;
- che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 D.Lgs. 36/2023, non diversamente risolvibile;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;
- di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto;
- di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto di interesse;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di garantire, secondo quanto indicato all'art. 9, le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, impegnandosi, in caso di aggiudicazione ad assicurare:
- una quota pari almeno al 5 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile

- una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile
- una quota pari almeno al 5 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione delle persone con disabilità o svantaggiate di cui almeno un lavoratore svantaggiato da individuare tra i soggetti disoccupati percettori o meno di ammortizzatori sociali.
- di accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari indicati all'art.9
- di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile a reperibile sul sito istituzionale al link https://smart.comune.genova.it e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare le clausole di integrità sottoscrivendo il modulo allegato. La mancata accettazione delle clausole di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - 1.1.1.a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - 1.1.1.b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- 1.1.1.c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1.1) la dichiarazione di avvalimento;
- 1.2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a.1.a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - a.1.b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - a.1.c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce "per ogni singolo Lotto" la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità indicate nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della Piattaforma

(https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp), a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) **relazione tecnica** dei servizi offerti, corredata da una scheda da compilare relativamente ai punti tabellati (T) e Quantitativi (Q) "*Modulo Offerta Tecnica*"
- b) **l'elenco completo dei prodotti** che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del <u>DM 51 del 29 gennaio 2021</u>- CAM pubblicato in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021 (Allegati I-II-III al Modulo Offerta Tecnica);
- c) **dichiarazione se intenderà o meno fare uso di macchine** ed in caso affermativo l'impegno ad usarle in conformità ai CAM di cui al <u>DM 51 del 29 gennaio 2021</u> pubblicato in GURI n. 42 del 19 febbraio 20 (Allegato IV al Modulo Offerta Tecnica);
- d) (eventuale) copia conforme delle certificazioni possedute di cui al successivo punto 18.1 (se già inserite nella busta amministrativa per la riduzione della garanzia, ex art.106 comma 8 del Codice, non inserire nuovamente);
- e) in caso di avvalimento premiale, **contratto di avvalimento**;

L'offerta contiene altresì:

- modello dichiarazione di equivalenza e copia del CCNL applicato (eventuale);
- dichiarazione riservatezza e copia relazione oscurata.

La relazione tecnica di cui alla lettera a) non deve superare 15 facciate A/4 compresi gli allegati (ed esclusa copertina, indici, schede prodotti), carattere Arial, dimensione 12.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA, i seguenti elementi:

La relazione dovrà essere strutturata secondo i seguenti paragrafi:

- 1. Organizzazione del servizio e della struttura aziendale;
- 2. Misure di sostenibilità ambientale ai sensi del D.M. 51 29/01/2021;
- 3. Sostenibilità Sociale;
- 4. Possesso di certificazioni ambientali

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 **inserisce** la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

Ai fini del rispetto della clausola sociale per le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate di cui al punto REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE, l'operatore economico dichiara di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota del 5% a quella femminile del 30% a quella delle persone svantaggiate, una quota del 5% di cui almeno un lavoratore svantaggiato da individuare tra i soggetti disoccupati percettori o meno di ammortizzatori sociali.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

<u>L'elenco di cui alla lett. b</u>), composto dai seguenti 3 allegati (I,II,III), contiene l'indicazione di tutti i prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare e che devono, a pena di esclusione per irregolarità, essere conformi alle specifiche tecniche relative ai criteri ambientali CAM di cui al D.M. n.51 del 29 gennaio 2021, pubblicato in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021:

<u>- Allegato I)</u> relativo ai detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie: (quali detergenti multiuso, detergenti per cucine, per finestre, per servizi sanitari) tali prodotti oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento CE n. 648/2004 devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o di un'equivalente etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024. Possono essere utilizzati anche prodotti privi delle suddette etichette, qualora tali prodotti siano concentrati (vale a dire prodotti da diluire prima dell'uso e con tasso di diluizione minimo di 1:100 (1%) per le pulizie a bagnato, oppure prodotti concentrati, con tasso di diluizione fino a 1:2, per la preparazione di prodotti pronti alluso da vaporizzare anche con

trigger) e almeno conformi ai Criteri Ambientali Minimi per i prodotti detergenti concentrati utilizzati nelle pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2, in possesso dei rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico. - (all. I CAM C) b) 1);

- Allegato II) relativo ai detergenti utilizzati per impieghi specifici per le pulizie periodiche e straordinarie: tali prodotti, oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento CE n. 648/2004, devono essere conformi ai CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici sub E, lett. a), da punto 1 a punto 8 ed in possesso del rapporto di prova rilasciato da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico o dei mezzi di prova alternativi, ove non siano in possesso di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, come previsto sub E, lett. a) punto 9. (all. I CAM C) b) 2).
- <u>- Allegato III)</u> relativo ai prodotti disinfettanti: i prodotti disinfettanti utilizzati nelle operazioni di sanificazione ordinaria o straordinaria devono essere conformi al regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e alluso dei biocidi, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 334/2014 e devono essere autorizzati:
- dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: Presidio medico-chirurgico e Registrazione del Ministero della salute n. ;
- come prodotti biocidi, ai sensi del regolamento (CE) n. 528/2012. In tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: Prodotto biocida e Autorizzazione/Registrazione del Ministero della Salute n. . , oppure devono essere in possesso dell'autorizzazione dell' Unione Europea, prevista ai sensi del capo VIII sezione 1, del citato Regolamento. (all. II CAM B-c-3).

La C.A. potrà invitare il concorrente a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica.

<u>La dichiarazione di cui alla lett. c</u>): da rendere utilizzando l'Allegato IV sull'uso di macchinari, se positiva, dovrà contenere il numero ed il tipo di macchinario che si intendono impiegare, la denominazione sociale del produttore, il modello ed essere accompagnata da schede tecniche o altra documentazione tecnica da cui si possa evincere la conformità al criterio ambientale CAM di cui al D.M. <u>DM 51 del 29 gennaio 2021</u>, pubblicato in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021 - (all. I CAM - C-b-3)

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce "per ogni singolo lotto" la documentazione economica, nella Piattaforma, secondo le modalità indicate nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della Piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare doc istruzioni.wp

L'offerta economica, firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

la percentuale unica di sconto da applicare al prezzo posto a base di gara ed a ciascuno degli importi indicati per ogni tipologia di intervento a chiamata elencato nell'allegato "Listino Prezzi", al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali;

- 1.b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 1.c) la stima dei costi della manodopera.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

L'offerta, Iva esclusa, dovrà essere comprensiva di tutti i costi, diretti ed indiretti, nessuno escluso, per eseguire a regola d'arte le prestazioni oggetto del capitolato.

Il prezzo di aggiudicazione è comprensivo di tutte le spese relative a personale, macchine, utensili, materiali, prodotti, costi generali, oneri della sicurezza aziendale e quant'altro possa servire per l'esecuzione dell'appalto, con la sola esclusione di acqua ed energia elettrica che faranno carico al Comune

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. (art. 108 co 2lett.a) del Codice)

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZI ONE	PUNTI MAX		SUB CRITERI DI VALUTAZ IONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
Α	ORGANIZZ AZIONE SERVIZIO						
1	Qualità della struttura organizzativ a e modalita di gestione operativa	43	1.1	Adeguatez za della struttura organizzati va proposta per lo specifico appalto (verranno presi in consideraz ione solo gli elementi relativi all'organiz zazione in loco)	7		
			1.2	Modalità di organizzaz ione per risposta ad interventi urgenti	5		
			1.3	Numero di Strutture operative in loco messe a disposizio ne per lo svolgiment o del servizio, oltre a quella prevista al punto 9 del Disciplinar		2	

		e "Requisiti di partecipaz ione e/o condizioni di esecuzion e": Max punti 2: 1 ulteriore struttura= punti 1; 2 o più ulteriori strutture = punti 2.		
	1.4	Tempistich e dell'interve nto di pulizia e/o sanificazio ne richiesto in via d'urgenza dopo le 16:30 del venerdì o nei giorni di sabato e domenica. Il punteggio verrà attribuito secondo le seguenti modalità: se effettuato:	7	
		entro 3 ore dalla richiesta = punti 7; entro 6 ore= punti 4; entro 12 ore: punti 2		

	1.5	Programm a e qualità della formazion e specialistic a dedicata al personale	3		
	1.6	Numero complessi vo di ore annue che verranno erogate al personale dedicato all'appalto, per la formazion e obbligatori a sul D.lgs.81/2 008 e sui CAM, oltre il numero di ore obbligatori e (cfr. art. 6 del Capitolato) . L'indicazio ne equivoca di questo elemento non darà luogo a punteggio. Il coefficient e verrà attribuito con il metodo dell'interpo lazione lineare: Ci=Ni/Nma x dove Ci = coefficient e attribuito al		5	

	concorrent e i-esimo Ni = valore dell'offerta del concorrent e i-esimo Nmax = valore maggiore tra tutte le offerte		
1.7	Disponibilit à ad effettuare interventi con almeno tre squadre contempor aneament e in caso di richieste concomita nti		5
1.8	Funzionalit à ed efficacia del sistema di controllo per verificare il rispetto degli standard di qualità richiesti dal Capitolato e modalità della relativa rendiconta zione	5	
1.9	Reperibilit à h. 24 per 7 giorni la settimana del Responsa bile Tecnico o di una		4

				figura di coordinam ento con formazion e tecnica sui sistemi di pulizia e tipologia di materiali per interventi urgenti		
В	MISURE DI SOSTENIB ILITA' AMBIENTA LE AI SENSI DEL DEL D.M. 51 del 29/01/2021 - CAM					
2	Apparecchi ature, prodotti utilizzati e misure ambientali	15	2.1	Percentual e di apparecch iature che verranno utilizzate nello specifico appalto con emissione di rumore sotto i 70 db rispetto al totale delle apparecch iature proposte: andranno indicati tutti i macchinari proposti e quali di questi abbiano rumorosità inferiore ai 70db. Punti 4 in caso di percentual e pari a	4	

	100; Punti 3 per percentual e pari a 90; Punti 2 per percentual e pari a 70. Una percentual e inferiore al 70% non dà diritto ad alcun punto. CAM Criterio C.d.1 h		
2.2	Uso di prodotti con certificazio ne sull'impron ta climatica UNI EN ISO /TS 14067 e/o uso di prodotti fabbricati da aziende con certificazio ne SA 8000. Il concorrent e dovrà indicare la percentual e di prodotti utilizzati con le predette caratteristi che. Il coefficient e sarà attribuito con il metodo	3	

	dell'interpo lazione lineare: C1=Ni/Nm ax dove Ci = coefficient e attribuito al concorrent e i-esimo Ni = valore dell'offerta del concorrent e i-esimo Nmax = valore maggiore tra tutte le offerte CAM Criterio C.d.1 f		
2.3	Adozione di tecniche di pulizia e sanificazio ne innovative che, garantend o almeno la medesima efficacia in termini di igiene e qualità microbiolo gica, siano contestual mente migliori anche dal punto di vista ambiental e. Per ottenere il punteggio premiante, deve essere dimostrata :	5	

	- la		
	maggiore		
	efficacia		
	(vale a		
	dire la		
	capacità di		
	assicurare		
	un		
	adeguato		
	livello di		
	qualità		
	microbiolo		
	gica in		
	relazione		
	alle		
	specificità		
	dell'ambie		
	nte da		
	trattare e,		
	di		
	consegue		
	nza, un		
	adeguato		
	livello di		
	igiene) di		
	tali		
	tecniche		
	rispetto a		
	quelle		
	tradizionali		
	per il		
	tramite di		
	pubblicazi		
	oni		
	scientifich		
	e;		
	- la		
	capacità di		
	ridurre gli		
	impatti		
	ambientali		
	rispetto		
	alle		
	tecniche di		
	pulizia e		
	sanificazio		
	ne		
	tradizionali		
	, tramite la		
	presentazi		
	one di uno		
	studio di		
	Life Cycle		
	Assessme		
	nt		
	comparati		
1	VO		

		conforme alle norme tecniche UNI EN ISO 14040 -14044 CAM Criterio C.d.1 e		
	2.4	Uso di detergenti per le pulizie ordinarie in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 privi di fragranze. Il concorrent e dovrà indicare la percentual e di prodotti utilizzati con tali caratteristi che, sul totale dei prodotti detergenti per pulizie ordinarie. Il coefficient e sarà attribuito con il metodo dell'interpo lazione	3	
l				

				lineare: C1=Ni/Nm ax C1 dove Ci = coefficient e attribuito al concorrent e i-esimo Ni = valore dell'offerta del concorrent e i-esimo Nmax = valore maggiore tra tutte le offerte CAM Criterio C.d.1 b		
С	SOSTENIB ILITA' SOCIALE					
		5	3.1	Verrà attribuito il punteggio alle imprese che attestano il possesso della certificazio ne della parita' di genere di cui all'art.46 -bis del D.Lgs.n.19 6/2006 (Codice delle pari opportunit à) Il concorrent e dovrà provare che la certificazio ne sia stata		5

				rilasciata da organismi accreditati nello specifico ambito ai sensi del regolamen to (CE) n.765/200 8 il cui certificato di accredita mento sia stato rilasciato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC		
				17021- 1		
D -	ULTERIOR I CERTIFICA ZIONI POSSEDU TE OLTRE A QUELLE PREVISTE IN DISCIPLIN ARE					
3	Certificazio ni	17	4.1	Possesso rating di legalità: 1 stelletta: 1 punto 1 stelletta e uno o vari +: 1,5 punti 2 stellette: 2 punti 2 stellette e uno o vari +: 2,5 punti 3 stellette: 3 punti	3	
·			4.2	Possesso certificazio		2

			l	
	ne Asseco			
4.3	Possesso marchio ecologico Ecolabel UE per i servizi di pulizia di ambienti interni (Decisione UE 2018/680 del 2.5.2018) - Si assegnan o punti tecnici nel caso di impegno a rendere il servizio attraverso una divisione, un dipartimen to, un ramo d'azienda o una impresa in possesso della licenza ECOLABE L (UE) per i servizi di pulizia CAM Criterio C.d.2 A			3
4.4	Possesso del certificato di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla			3
		marchio ecologico Ecolabel UE per i servizi di pulizia di ambienti interni (Decisione UE 2018/680 del 2.5.2018) - Si assegnan o punti tecnici nel caso di impegno a rendere il servizio attraverso una divisione, un dipartimen to, un ramo d'azienda o una impresa in possesso della licenza ECOLABE L (UE) per i servizi di pulizia CAM Criterio C.d.2 A 4.4 Possesso del certificato di conformità del proprio sistema di gestione della	Possesso marchio ecologico Ecolabel UE per i servizi di pulizia di ambienti interni (Decisione UE 2018/680 del 2.5.2018) - Si assegnan o punti tecnici nel caso di impegno a rendere il servizio attraverso una divisione, un dipartimen to, un ramo d'azienda o una impresa in possesso della licenza ECOLABE L (UE) per i servizi di pulizia CAM Criterio C.d.2 A 4.4 Possesso del certificato di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI	Possesso marchio ecologico Ecolabel UE per i servizi di pulizia di ambienti interni (Decisione UE 2018/680 del 2.5.2018) - Si assegnan o punti tecnici nel caso di impegno a rendere il servizio attraverso una divisione, un dipartimen to, un ramo d'azienda o una impresa in possesso della licenza ECOLABE L (UE) per i servizi di pulizia CAM Criterio C.d.2 A 4.4 Possesso del certificato di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI

Tale document o è rilasciato da un organismo di certificazio ne accreditat o, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1,
document o è rilasciato da un organismo di certificazio ne accreditat o, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1,
document o è rilasciato da un organismo di certificazio ne accreditat o, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1,
o è rilasciato da un organismo di certificazio ne accreditat o, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1,
rilasciato da un organismo di certificazio ne accreditat o, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1,
da un organismo di certificazio ne accreditat o, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1,
organismo di certificazio ne accreditat o, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1,
di certificazio ne accreditat o, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1,
certificazio ne accreditat o, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1,
ne accreditat o, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1,
accreditat o, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1,
o, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1,
della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1,
CEI EN ISO/IEC 17021-1,
ISO/IEC 17021-1,
17021-1,
I Inor: I I I
per i
servizi di
pulizia da
un Ente
nazionale
unico di
accredita
mento
firmatario
degli
accordi EA/MLA
oppure
autorizzat
o a norma
dell'art. 5,
par. 2 del
Regolame
nto (CE),
765/2008.
Possesso
di 45 contificacio
4.5 certificazio 3
ne ISO
45001
4.6 Possesso 3
valutazion
e di
conformità
del proprio
sistema di
gestione
ambiental
e a EMAS
o ISO
14001 per

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 43 per *"il punteggio tecnico complessivo"*

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli **elementi qualitativi** cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di *attribuzione* discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario

Il valore del coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione è così determinato:

Giudizio qualitativo Coefficiente

Ottima Da 1,00 a 0,81
Buona Da 0,80 a 0,66
Sufficiente Da 0,65 a 0,60
insufficiente Da 0,59 a 0,20
inadeguata Da 0,19 a 0,00

Si precisa, inoltre, che il metodo di calcolo del coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al sub-criterio esaminato sarà determinato mediante il calcolo della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

A ciascuno degli **elementi quantitativi** cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile tra zero e uno, o un punteggio, sulla base del metodo di attribuzione indicato nella tabella stessa.

Nel calcolare i punteggi verranno prese in considerazione sino a tre cifre decimali, arrotondate per eccesso.

Quanto agli **elementi cui è assegnato un punteggio tabellare** identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula "bilineare"

dove

- = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- = ribasso percentuale del concorrente i-esimo
- = media percentuale dei valori del ribasso percentuale offerto dai concorrenti

X = 0.90

= valore del ribasso più conveniente

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: **aggregativo compensatore** perché metodo più idoneo alla tipologia di gara.

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

dove

- = punteggio del concorrente i-esimo
- = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a **n.3 membri**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati

sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo nel giorno e all'ora fissati nel bando di gara.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto, sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il RUP procede relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione (per uno stesso Lotto), è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto **il miglior punteggio sull'offerta tecnica.**

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo **entro 3 giorni**. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto COMUNICAZIONI . È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio. secondo le modalità previste punto COMUNICAZIONI .

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, qualora le offerte siano uguali o superiori a tre.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, **l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva** da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale Rogante della Stazione Appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della

Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante https://smart.comune.genova.it/amministrazionetrasparente

27 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice

28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento. Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a

ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

- 1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
- 2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
- 3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge:
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (https://www.garanteprivacy.it/) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Domanda di partecipazione (nel caso di partecipazione a lotti diversi in più forme occorre presentare tante domande quante sono le diverse forme di partecipazione)

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

COMUNE DI GENOVA

STAZIONE APPALTANTE – BENI E SERVIZI

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA STRAORDINARIA E SANIFICAZIONE A CHIAMATA PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO A QUALUNQUE TITOLO AL COMUNE DI GENOVA, SUDDIVISO IN DUE LOTTI, MEDIANTE LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 24 MESI, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO (AI SENSI DELL'ART. 59 COMMA 3 D.LGS.36/2023

□ LOTTO 1 CIG(Ac	equisito tramite la piattaforma in uso al Comune di Genova)
□ LOTTO 2 CIG(Ac	equisito tramite la piattaforma in uso al Comune di Genova)
Denominazione Operatore	
economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione	
alla procedura	
II/La sottoscritto/a 2	
nella sua qualifica di:	
☐ Legale Rappresentante	
□ Institore	

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

In	servizio/fornitura Parte /percentuale Operatore esecutore
In I	
	caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari
•	DICHIARA che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operator economici di seguito indicati:
(P	Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)
	Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse
(0	Compilare soltanto i campi di interesse)
cu	onsapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali ui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di sclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.
	altro (indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)
	GEIE
	Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
	Rete dotata di organo comune
	Consorzio ordinario (indicare se costituito o costituendo)
	Consorzio tra imprese artigiane
	Consorzio tra società cooperative
	Consorzio stabile
	raggruppamento temporaneo (indicare se costituito o costituendo) formato da:(indicare i ruoli ricoperti)
	operatore singolo
Cł	hiede di partecipare in qualità di:
	Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)
_	,
	Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

■ **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In

tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

 DICHIARA che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (compilare solo se di interesse):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- ■DICHIARA di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- SI IMPEGNA, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato

collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

	DI	CH	ΙΙΔ	R	Δ.
_	$\boldsymbol{\nu}$	\mathbf{c}	иπ		٦.

•	di concorrere per le seguenti imprese:

■ **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

-	(dichiarazi	one da	rendere so	lo da	all'organo	comune):	che l'ag	gregazione	di imprese	di rete	è iscritta
al	Registro	delle	Imprese	di			al	n		partita	a I.V.A.
n			oppu	re è	iscritta a	l Registro	delle c	ommissioni	provinciali	per l'ai	rtigianato
di		al	l n								

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- (in caso di Rete costituenda):
- DICHIARA: (dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei
 - 2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)
- - 3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

di	SERISCE nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il erimento al documento caricato nel FVOE;
	ernativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi
a con	nunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.
4.	Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale
• DI	CHIARA che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
	CHIARA che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il
DICH	o in caso di raggruppamento) IARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura presuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019
de	LEGA la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) el decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di lempimento del contratto
5.	Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca
artico	aso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli di 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore ziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)
se le(CHIARA che è stato emesso il provvedimento (<i>indicare il tipo di provvedimento</i> Sottoposizione a equestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto gislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in ita da parte di
6.	Ulteriori dichiarazioni
Dichi	arazioni da rendere anche da tutti i membri del RTI/Consorzio e dalle consorziate esecutrici.
	DICHIARA
	di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa indicata;
oppui	re
□ impre	che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: sa
quota	ta/impresa ad azionariato diffuso/ecc):

oppure							
□ di essere	titolare	e effettivo de	ll'impresa	unitamente a (ved	di dati riportati sotto	p)	
□ di non es	sere il	titolare effett	ivo				
Per queste	due ult	ime opzioni,	i dati del/i	titolare/i effettivo/i	ovvero del/i contit	olare/i sono di segui	ito riportati:
Nome			Cognor	ome nata/o a		nata/o a	
(prov) il			_ C.F			
residente a			_ (prov) in via/piazz	a	n	
CAP			e-mail/	PEC			tel.
tipologia			nto _			avente	numero
rilasciato	il			da			scadenza

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati allega:

- copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.

DICHIARA inoltre:

- che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16, del D.lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;
 - di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto;
 - di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto di interesse;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;
 - che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del Codice di cui infra, **NON** sussistono:
 - cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice;
 - altre cause di esclusione in relazione all'operatore economico

a)	operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

b) titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale: Sig nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale
c) soci amministratori o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo: Sig nella qualità di
d) soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice: Sig nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale
e) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali: Sig nella qualità di
f) componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo: Sig
g) direttore tecnico o del socio unico: Sig nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale
h) amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti: Sig
i) amministratori del socio persona giuridica: Sig nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale
Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, il concorrente dichiara:
- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara:
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara:
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di accettare le clausole di integrità sottoscrivendo il modulo allegato. La mancata accettazione delle clausole contenute costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013, modificato con Deliberazione n. 8 del 26/1/2017, reperibile al link https://smart.comune.genova.it/documenti/codice-di-comportamento-del-comune-di-genova, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- SI IMPEGNA a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa al documento ricognitivo rischi standard redatto dalla stazione appaltante ;
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.
- 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 50%in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
- I riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi (la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%):

Norma	Certificazione/marchio posseduti		
UNI EN ISO	Sistema di Gestione Ambientale		
14001			
EMAS	Registrazione al sistema comunitario di Ecogestione Regolamento (CE) n.1221/2009		
UNI/PdR 125	Certificato del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle		
	organizzazioni		

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet........................, al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.
- ALLEGA la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.
 - 7. [Eventuale, ove previste nel Disciplinare le relative previsioni: Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

(In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- rispettare le misure individuate nel bando di gara al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
 - •[applicare al proprio personale il CCNL indicato nel bando di gara;
 - o in alternativa

 - o in alternativa

 - •assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.
 - 8. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

 accettare, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel disciplinare di gara ai sensi dell'articolo 113, comma 2 del codice, in caso di aggiudicazione; (solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

 uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

(solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento)

- a porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi D.M.n.51 del 29/01/2021;
- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto.
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

- 9. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati
- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- AUTORIZZA la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- AUTORIZZA la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per guanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

 DICHIARA di essere iscritto nel Registro delle Imprese o Albo provinciale delle imprese artigiane ai sensi della Legge 25.01.1994 n.82 e del D.M.7.07.1997 n.274 con appartenenza alla fascia di classificazione per volume d'affari:

-	fascia di classificazione a):	
	fascia di classificazione b):	
-	fascia di classificazione c):	
-	fascia di classificazione d):	
-	fascia di classificazione e):	
-	fascia di classificazione:	
• DICHIA	IARA altresì che intende partecipare: :	
	per il Lotto 1	
	per il Lotto 2	
	per entrambi i Lotti 1 e 2	
	e qualora risulti primo in graduatoria per entrambi essere aggiudicatario di un solo Lotto, tra il Lotto 1 ed il Lo	_
es	essere aggiudicatario di un solo Lotto, tra il Lotto 1 ed il Lo V edersi assegnato :	_
es	essere aggiudicatario di un solo Lotto, tra il Lotto 1 ed il L	_
es	essere aggiudicatario di un solo Lotto, tra il Lotto 1 ed il Lo vedersi assegnato:	_
es	essere aggiudicatario di un solo Lotto, tra il Lotto 1 ed il Lovedersi assegnato: il Lotto 1	_
es	essere aggiudicatario di un solo Lotto, tra il Lotto 1 ed il Lovedersi assegnato: il Lotto 1	_
es	essere aggiudicatario di un solo Lotto, tra il Lotto 1 ed il Lovedersi assegnato: il Lotto 1	otto 2 preferisce
es	essere aggiudicatario di un solo Lotto, tra il Lotto 1 ed il Lovedersi assegnato: il Lotto 1 il Lotto 2	otto 2 preferisce



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE BENI E SERVIZI DIREZIONE DI AREA STAZIONE APPALTANTE

CAPITOLATO SPECIALE

SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A CHIAMATA PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO A QUALUNQUE TITOLO AL COMUNE DI GENOVA, SUDDIVISO IN DUE LOTTI, MEDIANTE LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 24 MESI, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO (AI SENSI DELL'ART. 59 COMMA 3 D.LGS.36/2023)

LOTTO 1: IMMOBILI NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI PONENTE, MEDIO PONENTE, CENTRO OVEST, VALPOLCEVERA E PRESSO IL "MATITONE"

LOTTO 2: IMMOBILI NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI CENTRO EST, MEDIO LEVANTE, LEVANTE, MEDIA VALBISAGNO, BASSA VALBISAGNO E PRESSO IL "POLO TURSI-ALBINI- GALLIERA"

Sommario

Art. 1 - Oggetto del Servizio

Il presente Capitolato ha per oggetto la disciplina del servizio di pulizia e sanificazione, a chiamata, a ridotto impatto ambientale, per interventi straordinari di varia natura presso strutture di proprietà o in uso al Comune di Genova nonché interventi straordinari di pulizia presso le scuole statali in seguito a lavori edili o interventi manutentivi straordinari, oggetto dell' Accordo Quadro tra il Comune di Genova (si seguito anche solo "Stazione Appaltante") ad un operatore economico specializzato (nel seguito anche solo "Ditta Appaltatrice").

Il servizio è suddiviso nei seguenti due Lotti:

LOTTO 1: IMMOBILI NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI PONENTE, MEDIO PONENTE, CENTRO OVEST, VALPOLCEVERA E PRESSO IL "MATITONE"

LOTTO 2: IMMOBILI NEL TERRITORIO DEI MUNICIPI CENTRO EST, MEDIO LEVANTE, LEVANTE, MEDIA VALBISAGNO, BASSA VALBISAGNO E PRESSO IL "POLO TURSI-ALBINI-GALLIERA"

Il Comune ha disposto di affidare il servizio, mediante la stipula di un Accordo Quadro con un solo operatore economico (ex art 59 comma 3 del D.Lgs.36/2023) per ciascun Lotto, della durata di 24 mesi dalla stipula, prorogabili di ulteriori 24 mesi (v. art 3.3. del Disciplinare).

L'affidamento del servizio avverrà mediante la stipula di contratti derivati applicativi degli Accordi Quadro aggiudicati. L'ordinativo del servizio sarà impartito dalla Stazione Appaltante – Direzione Beni e Servizi, per iscritto, tramite e-mail (vd. art. 2 Tempistica)

Il Comune si riserva di stipulare i contratti derivati secondo le proprie necessità e disponibilità finanziarie, senza riconoscere all'aggiudicatario dell'Accordo Quadro alcun diritto all'affidamento del servizio. Pertanto la Stazione Appaltante potrà ridurre e/o interrompere la richiesta dei servizi, senza che l'Operatore Economico aggiudicatario abbia nulla a pretendere come compenso o altro ristoro per i servizi non richiesti e non esequiti.

Per tutte le specifiche dell'Accordo Quadro, si rimanda al Disciplinare di Gara.

Art. 2 - Modalità d'esecuzione del servizio

I servizi straordinari di pulizia e/o sanificazione, a chiamata, dovranno essere prestati con le tempistiche di seguito dettagliate, per far fronte all'esigenza di interventi urgenti, presso strutture di proprietà o in uso al Comune di Genova, ad esempio in occasione di

manifestazioni ed eventi di varia natura (es: conferenze stampa, elezioni, ecc...), nonché presso scuole statali in seguito a lavori edili ed interventi di manutenzione straordinaria.

In generale, le operazioni di pulizia dovranno essere eseguite in modo da non interferire con le attività lavorative e/o la frequenza di utenti evitando, il più possibile, i rischi di interferenza in tema di sicurezza; pertanto, le fasce orarie degli interventi di pulizia dovranno essere concordate con i Responsabili delle singole strutture/ scuole.

Le operazioni di pulizia, condotte da personale specializzato, dotato di attrezzature adeguate e dei prodotti più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità d'intervento, sono finalizzate ad assicurare soddisfacenti condizioni di igiene negli ambienti destinatari del servizio.

Durante lo svolgimento del servizio dovranno essere osservate, come indicato dal D.lgs. n. 81/08, tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Dovranno altresì essere rispettate le vigenti norme antinfortunistiche nonché le disposizioni contenute nel D.M. n. 37/08.

La pulizia dei locali con impianti e apparecchiature a tecnologia sofisticata (ad esempio i centri di elaborazione dati) deve essere eseguita con mezzi ed apparecchiature idonee.

Il servizio a chiamata comprende:

oltre a pulizie urgenti, anche sanificazioni/disinfezioni/disinfestazioni che dovessero risultare necessarie durante la vigenza dell'Accordo Quadro, nonché pulizie straordinarie in seguito a lavori edili e/o di manutenzione presso scuole statali e altre sedi.

Le sedi presso le quali dovranno essere svolte le pulizie e/o sanificazioni urgenti a chiamata, sono riportate negli atti di gara negli Allegati k) e l) del Disciplinare, rispettivamente per il Lotto 1 e Lotto 2:

LOTTO 1

Oggetto del Lotto 1	SEDI
Servizi di pulizia e sanificazione a chiamata presso immobili di proprietà o in uso a qualunque titolo al Comune di Genova - immobili nel territorio dei Municipi: Ponente, Medio Ponente, Centro Ovest, Val Polcevera e presso il "Matitone"	Allegato k) Elenco sedi

LOTTO 2

Oggetto del Lotto 2	SEDI
Servizi di pulizia e sanificazione a chiamata presso	Allegato I) Elenco sedi
immobili di proprietà o in uso a qualunque titolo al	
Comune di Genova - immobili nel territorio dei	
Municipi Centro Est, Medio Levante, Levante, Media	
Val Bisagno, Bassa Val Bisagno e presso il "Polo	

Tursi-Albini- Galliera	

Gli *Elenchi Sedi* (Allegato "l e m" del Disciplinare) riportano denominazione e indirizzo delle sedi destinatarie del servizio (uffici, biblioteche, sedi ATS, sedi scolastiche etc). dislocate nei vari Municipi del Comune di Genova, ripartite nei Lotti 1 e 2 secondo il criterio della vicinanza geografica.

Al fine di garantire la massima flessibilità del servizio, le sedi destinatarie del servizio di pulizia e/o sanificazione a chiamata sono modificabili, a discrezione della Civica Amministrazione, con l'introduzione di nuove e/o diverse (ad es: scuole statali oggetto di interventi edili).

Non è, inoltre, previsto un diritto di esclusiva a favore dell'aggiudicatario di ciascun Lotto, per cui nel caso in cui l'Amministrazione ravvisasse la necessità, all'aggiudicatario del Lotto 1 potrà essere richiesto di intervenire anche sulle sedi del Lotto 2 e viceversa.

L'Impresa dovrà indicare un **Responsabile Tecnico di fiducia** e un suo sostituto in caso di assenza del Responsabile, entrambi in possesso di requisiti qualificanti la specifica professionalità, quale referente unico con compiti di coordinare il personale assegnato al servizio nella sua globalità e di tenere i contatti con gli incaricati dell'Amministrazione committente.

Tale persona dovrà essere reperibile telefonicamente durante le operazioni tutti i giorni dalle ore 7:00 alle ore 20:00 dal lunedì al sabato e sostituita in caso di assenza, ed essere in grado, su richiesta della S.A. di intervenire sul luogo direttamente o tramite personale qualificato a ciò delegato.

Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara.

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO E RENDICONTAZIONE

L'ordinativo del servizio, affidato con il contratto derivato, sarà impartito dalla Direzione Beni e Servizi, per iscritto, tramite e-mail.

Qualora la richiesta di intervento non contenga già il preventivo di spesa calcolato dalla Committente sulla base dei prezzi offerti in sede di gara, il Fornitore si impegna a:

- Elaborare il computo metrico estimativo dell'intervento richiesto, predisporre un preventivo sulla base dei prezzi offerti e trasmetterlo alla Committente per l'Autorizzazione.

Le attività di pulizia successive all'esecuzione di interventi edilizi saranno, di norma, compensate a mg sulla base del prezziario di gara.

Al termine di ogni attività l'Appaltatore dovrà redigere e trasmettere alla Committente un Report a consuntivo dell'attività riportante le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica della prestazione;
- data di esecuzione;
- quantità eseguite;

La scheda consuntivo di attività - *Report* -dovrà essere firmata dal Referente tecnico della Ditta e dal Referente per le pulizie della Sede richiedente, come attestazione di regolare esecuzione, e trasmessa al Direttore Esecuzione Lavori – DEC.

Solo le prestazioni richieste ed autorizzate dalla Committente, corredate al Report potranno essere rendicontate e fatturate.

TEMPISTICA

Gli interventi a chiamata devono essere eseguiti tempestivamente e precisamente:

- per quanto riguarda gli interventi di pulizia entro le 24 ore naturali dalla chiamata, e comunque nelle tempistiche indicate nell'ordine;
- per quanto riguarda gli interventi di sanificazione, se richiesti da lunedì a venerdì, entro le ore 16:30.

Per le richieste pervenute dopo le ore 16:30 e quelle pervenute il sabato e la domenica o durante le festività ai fini delle tempistiche di cui sopra si considera il primo giorno lavorativo successivo.

L'Amministrazione potrà altresì richiedere interventi straordinari di pulizia o sanificazione a chiamata da eseguire nel breve-medio periodo, indicando in sede di richiesta le tempistiche d'intervento in base alle esigenze delle sedi richiedenti.

Sono fatti salvi casi di estrema urgenza, che verranno segnalati dalla Direzione di Area Stazione Appaltante – Direzione Beni e Servizi, per i quali la pulizia e/o la sanificazione dovrà essere eseguita comunque in giornata.

La Ditta dovrà comunque garantire la disponibilità ad eseguire più interventi in contemporanea, anche nelle giornate di sabato e domenica, organizzandosi con almeno due squadre operative.

ALTRE INDICAZIONI IN CASO DI SANIFICAZIONE

È onere della Ditta incaricata eseguire la sanificazione mediante la tecnica richiesta (micronebulizzazione o pulizia/disinfezione con applicazione del prodotto disinfettante,

secondo la richiesta della Stazione Appaltante) nel rispetto della natura e delle caratteristiche dei luoghi oggetto del servizio ed utilizzando tecniche di applicazione diverse laddove con le tecniche sopra indicate sia possibile danneggiare oggetti e/o superfici di pregio, ad esempio nel rispetto delle Linee Guida del MIBACT per la sanificazione del patrimonio culturale.

In caso di sanificazioni di interi uffici la Ditta aggiudicataria dovrà coordinarsi con gli uffici comunali competenti che saranno indicati dalla Stazione Appaltante - per l'organizzazione dell'intervento, e:

- curare che le sedi siano state preavvisate, informando la Stazione Appaltante del calendario e orario delle sanificazioni, fornendo agli uffici indicazioni/istruzioni pertinenti e che sia apposto avviso che indichi i locali sanificati e ne vieti l'utilizzo fino ad intervenuta areazione e ad orario indicato. Il cartello dovrà permanere sino al ripristino dell'agibilità dei locali e ad avvenute operazioni di aereazione;
- accertarsi circa accensione/spegnimento, nelle varie fasi, degli impianti di aereazione o condizionamento
- eseguire le sanificazioni a uffici/sedi sgombre da persone, in modo da non interferire con le attività lavorative e/o la frequenza di utenti: pertanto, le fasce orarie e le giornate degli interventi di pulizia dovranno essere concordate. L'orario delle sanificazioni, onde non interferire con l'attività degli uffici, dovrà essere concordato con l'ufficio Stazione Appaltante o, su indicazione dello stesso, con il referente della sede destinataria della sanificazione.

Per tutte le procedure di sanificazione dovranno essere osservate le indicazioni tempo per tempo vigenti, fornite dal Ministero della Salute mediante Circolari, Raccomandazioni o altri atti normativi.

Art. 3 - Prodotti per la Pulizia

I prodotti detergenti, i prodotti disinfettanti, i prodotti per impieghi specifici e i detergenti super concentrati utilizzati devono essere conformi ai requisiti minimi indicati dal D.M. 51 del 29 gennaio 2021, in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021 così come modificato con Decreto Correttivo del 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica (CAM - vigenti per le pulizie e sanificazioni di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario).

Pertanto, i detergenti utilizzati e dichiarati per l'espletamento del servizio di pulizia oggetto del presente Capitolato devono avere le seguenti caratteristiche tecniche:

Detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie (detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari) (CAM - C) b) 1

In conformità al DM del 29 gennaio 2021 – Allegato 1, i detergenti usati nelle pulizie ordinarie che rientrano nel campo di applicazione della Decisione (UE) 2017/1217 del 23 giugno 2017

che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea Ecolabel (UE) ai prodotti per la pulizia di superfici dure, vale a dire:

- i detergenti multiuso, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di superfici dure quali pareti, pavimenti e altre superfici fisse;
- i detergenti per cucine, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale e allo sgrassamento delle superfici delle cucine, quali piani di lavoro, piani cottura, acquai e superfici di elettrodomestici da cucina;
- i detergenti per finestre, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di finestre, vetro e altre superfici lucide;
- i detergenti per servizi sanitari, che comprendono i prodotti detergenti destinati alle operazioni abituali di rimozione, anche per strofinamento, della sporcizia e/o dei depositi nei servizi sanitari quali lavanderie, gabinetti, bagni e docce;

oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, quale, ad esempio, la Nordic Ecolabel, la Der Blauer Engel o la Österreichisches Umweltzeichen. Possono essere utilizzati anche prodotti privi delle suddette etichette, qualora tali prodotti siano concentrati (vale a dire prodotti da diluire prima dell'uso e con tasso di diluizione minimo di 1:100 (1%) per le pulizie "a bagnato", oppure prodotti concentrati, con tasso di diluizione fino a 1:2, per la preparazione di prodotti pronti all'uso da vaporizzare anche con trigger) e almeno conformi ai Criteri Ambientali Minimi per i prodotti detergenti concentrati utilizzati nelle pulizie ordinarie (DM del 29 gennaio 2021 – Allegato 1, sub D, lett. a) punto 2), in possesso dei rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico I detergenti devono essere usati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Ciascuna impresa partecipante, pertanto, deve presentare in sede di gara, la lista completa dei detergenti (vd. Allegato I del Modello Offerta Tecnica) che saranno utilizzati che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, del responsabile all'immissione al commercio se diverso, la denominazione commerciale di ciascun prodotto, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024. Nel caso di utilizzo di prodotti concentrati allegare i rapporti di prova redatti in conformità a quanto previsto nella sezione "verifiche" dei CAM detergenti concentrati per le pulizie ordinarie (DM del 29 gennaio 2021 – Allegato 1, sub D, lett. a) punto 2).

Detergenti per impieghi specifici per le pulizie periodiche e straordinarie -(CAM C) b) 2

Per le pulizie periodiche e straordinarie, i detergenti per gli impieghi specifici (ceranti, agenti impregnanti e protettivi, deceranti, decappanti, i prodotti per moquette e tappeti, i detergenti acidi forti, detergenti sgrassanti forti; i prodotti per la manutenzione dei mobili; i prodotti per la manutenzione dell'acciaio inox, i disincrostanti per la cucina e le lavastoviglie, i detersolventi, gli smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti) oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere almeno conformi ai CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici (DM del 29 gennaio 2021 – Allegato 1, sub E, lett. a), da punto 1 a punto 8) ed in possesso del rapporto di prova rilasciato da un

laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico o dei mezzi di prova alternativi, ove non siano in possesso di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, come previsto dal DM del 29 gennaio 2021 – Allegato 1, sub E, lett. a) punto 9.

Ciascuna impresa partecipante pertanto, deve presentare in sede di gara, la lista completa dei prodotti (vd. Allegato II del Modello Offerta Tecnica) per le pulizie periodiche e straordinarie conformi ai CAM che verranno utilizzati che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante o, se diverso, del responsabile all'immissione al commercio; il nome commerciale di ciascun prodotto; la funzione d'uso; le etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 eventualmente possedute. In assenza di etichette, i prodotti devono essere in possesso di rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, redatti in conformità a quanto previsto nella sezione "verifiche" dei CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie (DM del 29 gennaio 2021 – Allegato 1, sub E, lett. a) punto 9). Il direttore dell'esecuzione del contratto, per i prodotti privi di etichette conformi alla UNI EN ISO 14024, richiede la presentazione dei citati rapporti di prova in fase di esecuzione contrattuale che, pertanto, devono essere preventivamente acquisiti dall'impresa esecutrice del servizio. In mancanza di tali rapporti di prova devono essere acquisite, per ciascun detergente per le pulizie periodiche o straordinarie, le schede di dati di sicurezza unitamente alle dichiarazioni di conformità ai CAM adottati con il DM del 29 gennaio 2021 – Allegato 1, sottoscritte dal produttore del detergente.

Prodotti disinfettanti e prodotti per favorire un uso sostenibile CAM – C -c) 4) (vd. Allegato III del Modello Offerta Tecnica)

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere conformi al regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 334/2014 autorizzati:

- dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n. ",
- come prodotti biocidi, ai sensi del regolamento (CE) n. 528/2012. In tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della Salute n. ", oppure devono essere in possesso dell'autorizzazione dell'Unione Europea, prevista ai sensi del capo VIII sezione 1, del citato Regolamento.

Gli addetti al servizio devono usare i disinfettanti in maniera ambientalmente responsabile, secondo le appropriate modalità d'uso, in termini di frequenza, dosaggi, formulati ed esposizione nonché attraverso la scelta dei prodotti più idonei a garantire la sicurezza e la tutela dell'ambiente per aree di utilizzo, nell'ambito di uno specifico protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti specifico per il cantiere di destinazione del servizio.

Tale protocollo, che deve altresì riportare le misure che si attueranno per minimizzare l'uso dei disinfettanti e per garantire un uso ambientalmente sostenibile degli stessi, deve essere redatto in condivisione con la stazione appaltante, entro tre mesi dalla decorrenza contrattuale. Le formulazioni concentrate devono essere utilizzate con appositi sistemi di misurazione della dose.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi" e "avvertenze di pericolosità" ed in corso di esecuzione dell'accordo quadro essere conformi alle prescrizioni del D.M. 51 del 29 gennaio 2021 -Ministero della transizione ecologica e del mare e delle norme che troveranno successivamente applicazione in materia.

La relazione tecnica dovrà essere integrata da opportune prove documentali in caso di esplicita richiesta da parte Stazione Appaltante e/o dai soggetti contraenti.

Art. 4 - Macchinari e Attrezzature

I macchinari e le attrezzature utilizzate e dichiarate dalla Ditta appaltatrice per l'espletamento del servizio devono possedere le seguenti caratteristiche Tecniche:

Macchinari –(CAM C) b) 3)

Le lavasciuga, le idropulitrici e le altre macchine per la pulizia eventualmente usate debbono essere ad alimentazione elettrica via cavo o a batteria, con uomo o senza uomo a bordo a seconda delle caratteristiche dei locali in cui i servizi devono essere resi e del tipo di sporco da trattare tipico dei locali di destinazione del servizio.

Tali macchine devono essere progettate e realizzate in modo tale da favorire la maggiore durata della loro vita utile ed il riciclaggio dei diversi materiali di cui sono composte a fine vita. I materiali devono essere tutti riciclabili, anche se alcune parti del macchinario, per la specifica funzione di uso, dovranno essere smaltiti come rifiuti speciali. I materiali diversi devono essere facilmente separabili. Le parti soggette ad usura, danneggiamenti o malfunzionamenti devono essere rimovibili e sostituibili. Le parti in plastica devono essere marcate con la codifica della tipologia di polimero di cui sono composte in base alla DIN 7728 e 16780 e la UNI EN ISO 1043/1.

Le macchine eventualmente impiegate per le attività di pulizia devono essere munite di scheda tecnica redatta dal produttore che indichi denominazione sociale del produttore, la relativa sede legale e il luogo di fabbricazione del tipo e modello di macchina, le emissioni acustiche espresse in pressione sonora e se, nelle parti di plastica, sia usata plastica riciclata e in quale percentuale rispetto al peso della plastica complessivamente presente nella macchina.

In sede di esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio rende disponibile in cantiere il manuale d'uso e manutenzione delle macchine che riporti le modalità operative previste nelle diverse tipologie di cantiere, le indicazioni per l'operatore per garantire l'utilizzo in sicurezza e per la rimozione dello sporco solido e/o liquido a fine lavoro, la descrizione delle operazioni di pulizia della macchina e le attività previste per il ripristino delle parti soggette ad usura e le informazioni su come reperire la documentazione per il corretto disassemblaggio della macchina a fine vita per avviare i componenti all'attività di riciclaggio e smaltimento da parte del personale tecnico addetto alle attività di manutenzione straordinaria.

L'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio effettua inoltre le manutenzioni delle macchine come suggerito dal produttore al fine di garantirne la massima durata ed efficienza in uso e deve tenere aggiornato e a disposizione anche del Direttore dell'esecuzione del contratto, un registro delle manutenzioni siglato dal soggetto autorizzato alle manutenzioni.

Ciascuna impresa partecipante deve dichiarare in sede di gara se intenderà o meno far uso di macchine (vd. Allegato IV del Modello Offerta Tecnica) ed, in caso affermativo, indicare il numero ed il tipo di macchine che si intendono impiegare, la denominazione sociale del produttore, il relativo modello ed allegare le schede tecniche o altra documentazione tecnica da cui si possa evincere la conformità al criterio ambientale.

Tra le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio sopra descritto sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, scale, secchi, aspirapolveri, spruzzatori, scopettoni, strofinacci, pennelli, piumini o detersivi, sacchi per la raccolta dei rifiuti, impalcature, ponteggi, etc.

Tutte le macchine utilizzate per la pulizia devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il marchio dell'aggiudicatario stesso. Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente deve obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

L'aggiudicatario è responsabile della custodia sia per le macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti chimici utilizzati, anche qualora questi vengano tenuti in locali messi a disposizione dal Comune

Tutte le macchine utilizzate per la pulizia/sanificazione devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

Resta inteso che, qualora sia richiesto l'utilizzo di ponteggi, autoscale o quant'altro non espressamente citato per l'effettuazione di determinate attività, i costi per il nolo di tali attrezzature sono a carico dell'Amministrazione.

La pulizia/sanificazione dei locali con impianti e apparecchiature a tecnologia sofisticata (ad esempio i centri di elaborazione dati) non deve essere eseguita con mezzi ed apparecchiature idonee.

Art. 5 - Prodotti Ausiliari per l'igiene -CAM C c 3

Nei cantieri oggetto del presente contratto non possono essere utilizzati:

- prodotti con funzione esclusivamente deodorante o profumante;
- piumini di origine animale, ad eccezione esclusivamente della spolveratura a secco di opere artistiche ed in ogni caso, su specifica richiesta della stazione appaltante e la segatura del legno;
- attrezzature e prodotti non riparabili, se nel mercato vi sono alternative con pezzi di ricambio:
- elementi tessili a frange ("spaghetti") per le pulizie a bagnato;
- elementi tessili e carta tessuto monouso, fatto salvo motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la struttura di destinazione.

Gli elementi tessili impiegati per le pulizie ordinarie a bagnato di pavimenti, altre superfici, vetri, specchi e schermi devono essere riutilizzabili, piatti (lavaggio a piatto) ed in microfibra, con titolo o denaratura dTex≤1. Tali elementi tessili e le attrezzature con elementi tessili devono essere provvisti di schede tecniche indicanti il titolo o denaratura espressa in dTex della microfibra utilizzata e le modalità di lavaggio idonee a preservarne più a lungo le caratteristiche prestazionali.

Per almeno il 30% tali prodotti in microfibra devono essere in possesso di un'etichetta conforme alla UNI EN ISO 14024, quale l'Ecolabel (UE), o altra etichetta equivalente (Nordic Ecolabel, Der Blauer Engel etc.). Per le operazioni di spolveratura devono essere usati elementi tessili riciclati.

Gli elementi tessili riutilizzabili usurati (ovvero che hanno perso parte delle loro proprietà funzionali) non possono essere impiegati.

L'impregnazione degli elementi tessili per il lavaggio dei pavimenti, anche quelli monouso (usa e getta), con soluzioni detergenti e/o disinfettanti è condotta sulla base di procedure e sistemi che evitino la discrezionalità degli operatori in merito al grado di impregnazione dei tessili e che siano efficienti sotto il profilo dell'uso delle risorse idriche e il consumo di prodotti chimici. A tal fine devono pertanto essere usati elementi tessili impregnati prima dello svolgimento del servizio o direttamente sul carrello. Fanno eccezione esigenze specifiche, come lo sporco bagnato e di grossa pezzatura (ad esempio negli ingressi di edifici nei giorni di pioggia), oppure lo sporco grasso o incrostato dove è previsto il risciacquo (ad esempio nelle cucine) per le quali è appropriato, e dunque consentito, l'uso di carrelli con strizzatore a due secchi o a secchio con doppia vasca, per tenere separata l'acqua pulita dall'acqua sporca. L'acqua di risciacquo deve essere cambiata con l'appropriata frequenza.

Qualora inoltre, per documentati motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la stazione appaltante, dovesse essere necessario l'uso di prodotti monouso in carta, tali prodotti devono essere costituiti da carta in possesso del marchio Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes (PEFC) o equivalenti, o dell'etichetta Remade in Italy, che attesti che il prodotto sia in classe A o A+, o del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

Le attrezzature per le pulizie manuali usate devono essere costituite da carrelli con secchi e altri eventuali contenitori di plastica riciclata almeno al 50% in peso, con colori diversi a seconda della destinazione d'uso (risciacquo degli elementi tessili in acqua pulita; impregnazione con la soluzione detergente/disinfettante o ad azione combinata diluita secondo i dosaggi raccomandati dal produttore).

Le verifiche del rispetto del presente articolo sono effettuate in situ e su base documentale. Le verifiche in situ sono finalizzate ad assicurarsi che i prodotti impiegati siano conformi ai rispettivi criteri ambientali ed in possesso dei mezzi di dimostrazione della conformità pertinenti.

Le verifiche documentali riguardano, a titolo esemplificativo: le informazioni contenute nelle schede tecniche; le certificazioni o le licenze d'uso delle etichettature; le fatture di acquisto dei prodotti ciò per accertare se la quantità dei prodotti con le caratteristiche ambientali richieste corrisponda a quanto previsto dal presente criterio ambientale

Art. 6 - Formazione del personale addetto al Servizio CAM -C c 1

Il personale addetto al servizio deve essere adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi della richiamata normativa, assicura che siano stati trattati anche i seguenti argomenti:

- Differenze tra detersione e disinfezione;
- Proprietà e condizioni di utilizzo dei prodotti detergenti, dei disinfettanti, dei prodotti ad azione combinata detergente-disinfettante, con particolare riferimento al loro dosaggio e ai tempi minimi di azione meccanica da dedicare alle varie azioni di pulizia e disinfezione;
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Precauzioni d'uso, con particolare riferimento a: divieto di mescolare, manipolazione dei prodotti, modalità di intervento in caso di sversamenti o di contatti accidentali, lettura delle schede dati di sicurezza;
- Corretto utilizzo e corretta gestione delle macchine al fine di ottimizzarne le prestazioni, di garantire un'idonea pulizia senza comprometterne il corretto funzionamento e di preservare la sicurezza dei luoghi di lavoro; -
- Corretta gestione dei cicli di ricarica delle batterie delle macchine;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia, inclusi quelli ausiliari, a minori impatti ambientali, requisiti ambientali delle etichette ecologiche conformi alla UNI EN ISO 14024 e di altre certificazioni ambientali richiamati nei CAM, lettura e comprensione delle informazioni riportate nelle etichette dei prodotti detergenti;
- Gestione del vestiario, incluso il lavaggio al fine di estenderne la vita utile e promuovere l'uso di detergenti per lavaggio con etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 e ridurre il consumo di energia per la stiratura;
- Classificazione dei rifiuti prodotti nei locali in cui si rende il servizio e procedure per la gestione dei rifiuti urbani prodotti;
- Modalità di impregnazione, modalità di impiego e di lavaggio dei prodotti e degli elementi tessili costituiti da microfibra, per consentire di mantenerne le caratteristiche funzionali e per estendere la durata della vita utile. Procedure di impiego delle differenti tipologie di elementi tessili.

Le attività di formazione devono essere eseguite in modo da agevolare l'apprendimento e la memorizzazione delle informazioni, ad esempio attraverso la proiezione di filmati o altri

supporti visivi esemplificativi, per lo meno delle seguenti attività: corrette modalità di esecuzione delle operazioni di pulizia o sanificazione, della gestione delle macchine e delle attrezzature di lavoro, del processo di lavaggio, a minori impatti ambientali, degli elementi tessili, della gestione degli indumenti utilizzati. Tale formazione può essere erogata a distanza, attraverso piattaforme di e-learning, che includano anche la verifica del livello di apprendimento. Al personale dedicato alle operazioni di pulizia devono essere erogate almeno 16 ore di formazione e 8 ore di affiancamento in cantiere, in relazione agli argomenti sopra indicati. Il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale dovrà essere formato prima di essere immesso in servizio.

L'aggiudicatario potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi.

Art. 7 - Sistema di gestione della qualita' CAM-C-c-2, per quanto applicabile al servizio)

L'impresa esecutrice del servizio deve inoltre attuare un sistema di gestione della qualità che tenga almeno conto dei seguenti elementi:

- l'individuazione del responsabile del sistema qualità;
- l'esecuzione di monitoraggi periodici sul livello di igiene conseguito e di controlli di processo per verificare la corretta attuazione delle procedure di pulizia o, se del caso, di sanificazione.

Oltre al protocollo di pulizia dovranno essere dunque puntualmente descritti:

- i metodi di valutazione delle procedure di pulizia, che dovranno essere concordati e condivisi con la struttura di destinazione del servizio;
- le eventuali misure premiali che l'azienda mette in atto in caso di esiti sempre positivi dei controlli che vengono eseguiti sulle operazioni svolte da ciascun singolo operatore.

L'impresa che esegue il servizio è chiamata ad attivare immediate azioni correttive, ove necessario, per il raggiungimento di un adeguato livello di igiene e ad attenersi alle indicazioni dei referenti della struttura servita finalizzate a garantire l'igiene e la connessa sicurezza degli utenti.

Art. 8 - Rapporto sui prodotti consumati CAM C c 7 (non applicabile)

Art. 9 - Oneri e Obblighi dell'aggiudicatario

A - Obblighi nei confronti della committenza

A.1 - Obblighi di tipo prestazionale

- a) all'avvio del servizio comunicare l'indirizzo della sede operativa:
 - b) rispettare l'offerta tecnica presentata, nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nei documenti di gara e nel presente Capitolato;

- c) garantire il corretto svolgimento del servizio, sia in materia di personale sia in materia di prodotti ed attrezzature, assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia, garantendo l'immediata sostituzione del personale assente;
- d) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate, compresa la sostituzione del personale rivelatosi inadeguato;
- e) rispettare gli obblighi di tutela della privacy;
- f) svolgere tutte le operazioni accuratamente, a regola d'arte, utilizzando prodotti ed attrezzature idonei, avere cura dei locali, non danneggiare apparecchiature, pavimenti, vernici, arredi e quant'altro presente nei locali oggetto del servizio;
- g) provvedere alla chiusura di porte, finestre, luce a conclusione degli interventi, provvedere all'eventuale attivazione dei dispositivi di allarme, non ostruire con attrezzature o materiale le vie di fuga, ecc);
- n) assicurare la reperibilità immediata, nell'arco delle ore lavorative (dalle ore 7:00 alle ore 20:00) dal lunedì al sabato, di un incaricato (responsabile del servizio) – dotato di cellulare o cercapersone per immediata reperibilità - in grado di intervenire per qualsiasi necessità imprevista che si manifestasse nei locali oggetto del presente servizio di pulizia;
- i) predisporre, ove necessario il Documento integrativo al documento di valutazione dei rischi in relazione alle proprie scelte autonome e di responsabilità nell'organizzazione dell'espletamento delle prestazioni;
- j) presentare all'avvio del servizio schede tecniche dei prodotti conformi ai CAM di cui al D.M. n.51 del 29 gennaio 2021 Ministero della transizione ecologica e norme vigenti;
- k) non utilizzare in nessun caso prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante, segatura del legno e piumini di origine naturale;
- procedere allo smaltimento dei rifiuti mediante raccolta differenziata negli appositi contenitori posizionati negli edifici oggetto delle pulizie, in modo che essi siano suddivisi in maniera corrispondente alle modalità di raccolta adottate dal Comune di Genova e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotti nell'edificio secondo il sistema di raccolta locale di tali rifiuti;

A.2 Obblighi di comunicazione

 a) comunicare, entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto, alla Stazione Appaltante il nominativo del responsabile per la sicurezza, del medico competente per la sorveglianza sanitaria e dell'addetto alla prevenzione antincendio;

- b) dimostrare l'effettuazione dell'attività di vigilanza sanitaria sui dipendenti mediante attestazione del medico competente;
- c) dimostrare l'effettuazione dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori in materia di sicurezza mediante attestazione di ente paritetico;
- d) comunicare, entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto, alla Stazione Appaltante il nominativo di ciascuna unità impiegata nell'esecuzione del contratto ed ogni eventuale successiva variazione;
- e) comunicare qualsiasi modifica che intervenga nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui agli art. 94 e 95 del Dlgs. 36/2023.

B - Obblighi nei confronti del personale impiegato nelle operazioni di pulizia

- a) applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali di settore;
- b) assumere a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici;
- c) formare il personale soprattutto in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, di utilizzo di prodotti e macchinari, di utilizzo dei DPI;
- d) rispondere verso detto personale, come verso terzi, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio e/o dei propri salariati;
- e) dotare il personale di adeguati dispositivi di sicurezza ed applicare, nell'esecuzione del servizio, le norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive norme che dovessero intervenire nel corso del contratto, in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazione contro gli infortuni;
- f) dotare il personale di una divisa di foggia e colore tale da rendere identificabili gli operatori. L'uniforme deve essere provvista di cartellino di riconoscimento dell'operatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, riportante la denominazione del fornitore di appartenenza, numero di matricola del dipendente, mansione e fotografia. La divisa deve essere pulita e decorosa per tutto lo svolgimento del servizio.

C - Oneri a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'aggiudicatario <u>tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio,</u> compresa l'imposta sul bollo.

L'imposta di bollo è stabilita nella misura seguente:

Lotto 1: Euro 120,00Lotto 2: Euro 120,00

Tali importi dovranno essere versati una tantum in sede di stipula del contratto per l'aggiudicatario di ciascun lotto (allegato I.4 al Codice).

La circolare n. 2/E del 28/07/2023 dell'Agenzia delle Entrate determina la modalità di versamento e prevede che l'imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE - codice tributo 1573).

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario tutti i prodotti detergenti e disinfettanti, tutte le attrezzature e macchinari, (quali ad esempio micronebulizzatori, monospazzole, battitappeto aspirapolvere, bidone aspiraliquidi, lavasciuga pavimenti etc.) e tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione del servizio.

<u>Art. 10 - Pagamenti e clausola sugli obblighi di</u> tracciabilità

Verranno liquidate mensilmente solo le fatture relative alle prestazioni effettivamente richieste e rese, sulla base dei Report prodotti alla Stazione Appaltante.

Non è dovuta alcuna anticipazione del prezzo (ex art.33 Allegato II 14 del D.Lgs.36/2023).

L'aggiudicatario è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Le fatture elettroniche dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. riferito alla gara ed il codice IPA: M3BUMV. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Le fatture elettroniche verranno prontamente rigettate qualora non contengano gli elementi predetti.

La liquidazione delle fatture è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatte salve eventuali contestazioni relative all'esecuzione del servizio.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In caso di ricorso al subappalto la liquidazione delle fatture è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) anche del/i subappaltatore/i e il termine di cui sopra decorrerà dalla data di presentazione della quietanza di pagamento al subappaltatore.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 11 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, dall'importo delle fatture sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

In particolare per la liquidazione delle fatture riferite al servizio in spazi di tipo "istituzionale", si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile mentre per la liquidazione delle fatture riferite al servizio in spazi di tipo "commerciale", si applica il meccanismo c.d. "reverse charge". Le modalità di fatturazione saranno comunicate dal Comune previa produzione mensile da parte della ditta incaricata delle attestazioni degli interventi effettuati nel mese.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente accordo quadro.

Ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010 e del D.L. n.187 del 12.11.2010:

- I pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni;
- I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica;
- -l contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La società si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge al Comune entro 7 giorni eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della legge n. 136/2010.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000,00 euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso Agenzia delle Entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

Art. 11 - Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al presente Capitolato e delle proposte tecniche offerte in sede di gara.

La segnalazione di irregolarità/omissioni nell'esecuzione del servizio sarà effettuata dalle Sedi/Scuole destinatarie del servizio, che ne daranno comunicazione, via mail, alla Direzione committente.

Inoltre, la Stazione Appaltante si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il Soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli di rispondenza e di qualità ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio e sulla perfetta osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente documento.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità dalle obbligazioni contrattuali, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo 12.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, per le modalità per quanto attiene al controllo tecnico contabile ed amministrativo ex art 115 ed alle verifiche di conformità ex art 116 D.Lgs. 36/2023 si rimanda all'Allegato II. 14 del Codice che qui si intende richiamato.

La verifica di conformità finale deve aver luogo entro 60 giorni dall'ultimazione della prestazione, salvo diverso termine previsto ai sensi dell' art. 116 comma 8 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 36 comma 8 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.

Art. 12 - Penali

Penalità in caso di esecuzione parziale o di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni

In caso di <u>esecuzione parziale</u>, non a regola d'arte, oltre le tempistiche stabilite, la penale sarà da 100 a 400 Euro a seconda della gravità, salvo che la Ditta non recuperi gli interventi non effettuati a regola d'arte entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante (purché l'intervento sia recuperabile).

In caso di <u>mancata esecuzione della prestazione</u>, la penale sarà di 500 Euro per ogni intervento non eseguito.

Penalità per violazioni di obblighi nei confronti del personale impiegato

Mancata corresponsione (totale o parziale) degli stipendi nei termini previsti dal CCNL o dai contratti territoriali: ferma restando l'applicazione dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs.36/2023, l'omessa o ritardata corresponsione (totale o parziale) delle retribuzioni, se reiterata, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto.

Penalità in caso di utilizzo di prodotti/ attrezzature/macchinari non conformi:

In caso di utilizzo di prodotti e/o attrezzature e/o macchinari non conformi a quanto richiesto ed eventualmente proposto nell'offerta tecnica, sarà applicata una penalità fino ad un massimo di Euro 500,00 per ogni intervento oggetto di contestazione e per ogni tipologia di mancanza contestata.

Penalità in caso di mancato rispetto di altre offerte migliorative:

In caso di mancato rispetto di altre offerte migliorative proposte in sede di offerta tecnica, anche in relazione alle misure finalizzate a ridurre/contenere gli impatti ambientali, verrà applicata la penale fino a euro 500,00 per ogni singola violazione.

Penalità in caso di accessi lasciati aperti o incustoditi:

Qualora gli operatori della ditta aggiudicataria durante l'esecuzione, ad eccezione dei locali nei quali stanno operando, e/o a conclusione del servizio lascino aperti o incustoditi gli accessi (porte e finestre) verrà applicata una penale da Euro 200,00 ad Euro 2.000,00 in proporzione alla gravità.

Resta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il danno sofferto dall'inadempimento, qualora la mancata custodia dell'accesso o la mancata chiusura dello stesso abbiano originato danni (es. entrata di acqua piovana o di animali; furti, ecc.).

Penalità in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione:

In caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 9 verrà applicata una penale pari ad Euro 100,00 per ogni inadempienza. La sanzione potrà essere applicata più volte se la Ditta, dopo l'irrogazione della_sanzione, continua a non ottemperare.

L'applicazione di qualsiasi penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 giorni, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione della penalità mediante detrazione dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui:

- la ditta esegua con buon esito le prestazioni contestate relativamente al servizio nel termine di due giorni lavorativi (purché la prestazione sia recuperabile);
- la ditta invii alla Stazione appaltante controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza.

Art. 13 - Esecuzione in danno.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, o ritardi l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, escuterà la garanzia fidejussoria.

Art. 14 - Risoluzione del contratto

E' facoltà del committente risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiranno altresì ipotesi di risoluzione per inadempimento, ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C. le seguenti fattispecie:

a) violazione dell'obbligo di avere almeno una sede operativa nel Comune di Genova;

- b) gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi, da parte dell'impresa appaltatrice e delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli operatori;
- c) in caso di reiterate violazioni del Capitolato e/o dell'offerta migliorativa proposta dall'aggiudicatario;
- d) in caso di mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione
- e) qualora il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'affidatario risulti irregolare per due volte consecutive;

In caso di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Direttore dell'esecuzione avvierà in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art.10 dell'Allegato II 1 e pertanto, formulerà la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando a quest'ultimo un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP . Qualora le controdeduzioni siano valutate negativamente ovvero sia scaduto il temine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del RUP dichiarerà risolto il contratto con atto scritto comunicato all'Appaltatore.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al D.lgs.159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al capo II *Requisiti Di Ordine Generale* del Titolo IV della Parte V del Codice
- c) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 94 comma 1 e del D.lgs. 36/2023;
- d) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali:
- e) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- f) qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
 - g) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a

qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;

- h) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010:
- i) l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Stazione Appaltante, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante potrà altresì risolvere il contratto al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento, compresa l'eventuale esecuzione in danno

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa appaltatrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore – Fornitore. Al fine di recuperare

penalità, spese e danni la Stazione Appaltante potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché procederà all'incameramento della cauzione definitiva, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta aggiudicataria.

Qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione da parte di Consip e/o altro Soggetto Aggregatore avente ad oggetto i medesimi servizi di cui al presente Capitolato, il contratto si risolverà automaticamente di diritto, in caso di mancato adeguamento ai parametri prezzo qualità previsti dalla convenzione, decorsi 15 giorni dalla ricezione da parte dell'Operatore Economico aggiudicatario, di una richiesta in tal seno inviata dal Comune Committente.

Art. 15 - Responsabilità e Assicurazione R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dalla Ditta aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale non inferiore ad Euro 250.000,00 per ogni sinistro.

Art. 16 - Garanzia definitiva

Prima della stipulazione del contratto, l'appaltatore aggiudicatario costituisce una garanzia, denominata «garanzia definitiva», a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 117 comma 1 del Codice.

All'atto della sottoscrizione di ogni contratto attuativo l'appaltatore dovrà prestare una garanzia pari al 10% (dieci per cento) del valore del singolo contratto applicativo per l'assolvimento di tutte le obbligazioni derivanti dal presente Capitolato, come previsto dall'art. 117 comma 3 del Codice. La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del singolo contratto applicativo. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento dovrà essere di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La garanzia potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, c.8 espressamente richiamato dall'art. 117 c.3.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'Accordo Quadro e dai contratti applicativi, e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alla risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Ai sensi dell'art 117 comma 3 del Codice la garanzia resterà vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del contratto. La garanzia cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e secondo modalità previste dall'art 117 comma 8,.

La cauzione definitiva potrà essere costituita da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26. comma 1.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 10 giorni dalla richiesta, comporta la mancata stipula del contratto applicativo e la decadenza dall'aggiudicazione dell'accordo quadro. La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quella del relativo contratto applicativo.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa

sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 17 - Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni di cui all'art.119 del D.Lgs.36/2023 come specificato dall'art. 8 del Disciplinare di Gara.

L'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara. Trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto né la prevalente esecuzione delle medesime.

Le imprese concorrenti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di cui all'art 119 D.Lgs. 36/2023. L'autorizzazione al subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di ordine speciale ex art 100 D.Lgs. 36/0023, nonché a quelli di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/0023.

Art. 18 - Divieto di cessione del contratto

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 19 - Cessione del credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione contraente e dallo stessa accettata nei modi di cui all'art 6 dell'Allegato II . 14 del Codice

Art. 20 - Clausola di Pantouflage

L'aggiudicatario non dovrà trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti dei medesimi aggiudicatari.

Art. 21 - Trattamento dei dati

L'aggiudicatario si impegna a sottoscrivere *L'accordo sul Trattamento dei Dati ai sensi dell'art.28 del Regolamento Generale (Ue) 2016/679 (GDPR)*, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con DCC N.78 del 21 Settembre 2021, con il quale verrà nominato "*Responsabile del Trattamento*".

Art. 22 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti documento si fa rinvio alle norme del D.lgs. n. 36/2023, alle Leggi e Regolamento in vigore e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

RELAZIONE DEL RUP

PROGETTAZIONE DELLA GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A CHIAMATA PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO A QUALUNQUE TITOLO PRESSO AL COMUNE DI GENOVA MEDIANTE L'AGGIUDICAZIONE DI DUE ACCORDI QUADRO (AI SENSI DELL'ART 59 COMMA 3 D.LGS. 36/2023)

a) Relazione tecnico-illustrativa del servizio di pulizia

Fra i compiti istituzionali della Direzione di Area Stazione Appaltante – Direzione Beni e Servizi è compreso il servizio di pulizia presso tutti le sedi comunali.

In aggiunta agli affidamenti di pulizia ordinaria delle varie strutture di proprietà o in uso al Comune di Genova si è registrata la necessità di prevedere interventi straordinari a chiamata di pulizia urgente in occasione di manifestazioni ed eventi eccezionali di varia natura, interventi di sanificazione/disinfezione, nonché di pulizia straordinaria presso scuole statali in seguito a lavori edili, non ricompresi negli affidamenti di pulizia ordinaria.

Atteso che i contratti aventi ad oggetto le predette prestazioni a chiamata sono ormai scaduti o incapienti e che alla luce dei dati storici e della vastità del patrimonio comunale si prevede che nei prossimi anni vi saranno richieste in tal senso, risulta necessario individuare uno o più operatori economici a cui affidare il servizio.

Rilevato che, per il particolare tipo di servizio richiesto (interventi a spot, a chiamata, urgenti) non sono attive convenzioni CONSIP o di altro Soggetto Aggregatore a cui aderire, si ritiene opportuno indire una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio.

L'appalto è stato suddiviso in due LOTTI per permettere la partecipazione delle piccole e medie imprese e poter usufruire di un maggior numero di operatori:

LOTTO 1 servizio di pulizia e sanificazione a chiamata, presso immobili ubicati nel territorio dei Municipi Ponente, Medio Ponente, Centro Ovest, Valpolcevera e presso gli uffici comunali in Via di Francia presso l'edificio denominato "*Matitone*";

LOTTO 2 Servizio di pulizia e sanificazione a chiamata presso immobili ubicati nel territorio dei Municipi Centro Est, Levante, Medio Levante, Media Valbisagno, Bassa Valbisagno e presso gli uffici comunali in Via Garibaldi 9 denominati "*Polo Tursi-Albini- Galliera*":

per permettere la partecipazione delle piccole e medie imprese e poter usufruire di un maggior numero di operatori.

I Lotti sono stati individuati in ragione della dislocazione geografia delle sedi, al fine di circoscrivere l'organizzazione degli spostamenti, massimizzando così la tempestività e l'efficacia del servizio.

Per consentire alla Stazione Appaltante di avere più operatori economici a cui affidare in contemporanea più incarichi di pulizia urgente in situazioni di straordinaria necessità, si è ritenuto di limitare l'aggiudicazione al medesimo operatore economico ad un solo Lotto (che sarà individuato sulla base della preferenza espressa dal concorrente in sede di presentazione della domanda), fatto salvo il caso in cui non sia possibile affidare il secondo lotto a nessun altro concorrente per mancanza di offerte valide ed idonee.

Nel capitolato è stata inserita la possibilità di individuare ulteriori sedi destinatarie degli interventi, rispetto a quelle indicate nell'Elenco Sedi Lotto I - Elenco Sedi Lotto II, nei limiti dell'importo dell'affidamento, al fine di garantire la massima flessibilità del servizio e la possibilità di affidare

all'aggiudicatario anche nuove o diverse sedi, qualora l'Amministrazione ne ravvisasse la necessità.

Poiché il numero di interventi straordinaria di pulizia e sanificazione è estremamente variabile in ragione di circostanze imprevedibili, si è scelto di procedere all'affidamento del servizio mediante l'aggiudicazione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico (ex art.59 comma 3 del Codice) per ciascun Lotto, in quanto tale strumento: permette di attivare i servizi in base alle effettive esigenze e alla disponibilità finanziaria della C.A. durante la vigenza del contratto.

L'aggiudicatario dell'Accordo Quadro verrà individuato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs 36/2023, che garantisce la trasparenza e la concorrenzialità nella scelta dell'operatore economico, in conformità alle Direttive UE.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera a) del D.lgs. n.36/2023 trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera.

Considerata la natura particolare del servizio, la necessità di tempestività di esecuzione con attrezzature e personale immediatamente disponibili anche nei giorni festivi, l'amministrazione ha ritenuto opportuno richiedere tra i requisiti particolari /prestazionali la disponibilità di almeno una sede operativa sul territorio del Comune.

Negli atti di gara è stato altresì previsto:

- che l'esecuzione del servizio, ex art 57 comma 2 del Codice, debba avvenire nel rispetto dei CAM di cu al D.M n. 51 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti e delle norme che troveranno successivamente applicazione in materia";
- l'opzione per la Pubblica Amministrazione, in relazione a ciascun Lotto:
 - 1) di prorogare il contratto alle stesse condizioni per ulteriori 24 mesi dalla scadenza del contratto (ex art 120 comma 10 del Codice);
 - 2) di aumentare o diminuire le prestazioni fino ad un quinto dell'importo complessivo previsto dal contratto, agli stessi patti prezzi e condizioni (ex art 120 comma 9 del Codice);
 - 3) di affidare all'aggiudicatario, nei successivi due anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto dal progetto posto a base di gara (ex art. 76 comma 6 del Codice) quali: servizio di pulizia in occasione di consultazioni Elettorali, manifestazioni, eventi, ristrutturazioni, traslochi, per un importo massimo complessivo non superiore ad euro 30.000,00 oltre IVA di legge.
 - 4) di prorogare il contratto per un massimo di sei mesi per oggettivi ed insuperabili ritardi nella conclusione della proceduta di affidamento del nuovo contratto (ex art. 120 comma 11 del Codice).

b) Costi della sicurezza

La Stazione Unica Appaltante si riserva ove siano accertate potenziali interferenze e non sia verificata l'esenzione dal DUVRI ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.lgs. 81/2008 (durata del servizio non superiore a cinque uomini-giorno, etc.) di procedere con la sottoscrizione di un documento di valutazione dei rischi D.U.V.R.I. In via prudenziale, (tenuto conto che normalmente i

servizi di pulizia e sanificazione straordinaria vengono effettuati quando nei locali non sono presenti dipendenti) sono stati stimati sin d'ora costi della sicurezza per un importo pari al 1% dell'importo posto a base d'asta esclusa l'Iva, corrispondenti ad Euro 890,00 per ciascun Lotto.

c) Calcolo della spesa per il servizio di pulizia

L'importo complessivo posto a base di gara ammonta, per ciascun Lotto, ad Euro 89.000,00 oltre Euro 890,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso oltre l'IVA di legge.

Alla luce dei dati storici in proprio possesso, la stazione appaltante ha calcolato la spesa del servizio, basandosi su un fabbisogno mediamente riscontrato nell'arco temporale di due anni (24 mesi) per il tipo di servizio in oggetto, pari a n 3.560 di ore/uomo.

Pertanto ai seni dell'art 41 comma 14 del Codice, la S.A. ha individuato i costi della manodopera in complessivi Euro 62.478,00 (pari ad Euro 31.239,00 annui), calcolati sulla base delle *Tabelle Ministeriali relative al costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati /multiservizii prendendo a rifermento il costo medio orario di un operatore di Livello 2 (par.109) pari ad €.17,55:*

N.ore Costo orario medio Livello 2 (par 109) Costo manodopera

3.560 € 17,55 € 62.478,00

Al fine del calcolo della base d'asta la Stazione Appaltante ha stimato un costo orario medio (dei servizi richiesti e meglio dettagliati *Listino Prezzi* allegato agli atti di gara) pari ad Euro 25,00 comprensivo di tutte le spese relative a costi generali, macchine, utensili, materiali, prodotti, oneri della sicurezza aziendale e quant'altro possa servire per l'esecuzione al netto degli oneri per la sicurezza da interferenze e dell'IVA, e così per ciascun Lotto è stata calcolata una base d'asta pari ad Euro 89.000,00.

N.ore Costo orario medio Base di gara3.560 € 25,00 € 89.000,00

I prezzi posti a base di gara (indicati nell'Allegato *Listino Prezzi*) ed ai quali verrà applicata la percentuale unica di sconto offerta da ciascun concorrente, sono stati stimati in base ad una ricerca di mercato effettuata dalla Stazione Appaltante. Si è ritenuto infatti di non applicare la previsione prezzi relativa al servizio di pulizia e sanificazione operata da ANAC in ambito ospedaliero, né quella rilevabile dalle Convenzioni Consip per il servizio di pulizia immobili, in quanto trattasi di servizi diversi da quelli oggetto del presente appalto per tipologia, frequenza e organizzazione e pertanto non applicabili al caso di specie.

Avendo, ad oggi, provveduto laddove necessario ad affidamenti temporanei ad Imprese diverse, non risulta esserci, in senso proprio, un appaltatore uscente né lavoratori assegnati stabilmente e/o con continuità alle strutture. Si ritiene pertanto non operabile, nel caso di specie, la c.d. clausola sociale.

d) Capitolato Speciale

La Stazione Unica Appaltante nel capitolato ha illustrato le caratteristiche del servizio straordinario ed urgente di pulizia e sanificazione.

e) Schema del contratto

Per la redazione del contratto da stipularsi tra Comune di Genova e ditta aggiudicataria, verranno utilizzati lo schema di contratto accordo quadro e schema di contratto applicativo, pubblicati tra i documenti di gara.

f) Quadro economico dell'appalto:

	QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	
Α	LOTTO 1	
	BASE DI GARA	Euro 89.000,00
	ONERI SICUREZZA DA INTERFERENZA	Euro 890,00
	PROROGA DI 24 MESI ART 120 COMMA 10	Euro 89.890,00
	PROROGA TECNICA DI 6 MESI ART 120 COMMA 11	Euro 22.472,50
	SERVIZI ANALOGHI ART.76 COMMA 6	Euro 30.000,00
	AUMENTO DEL QUINTO ART 120 COMMA 9	Euro 17.978,00
	SUB: TOT.	Euro 250.230,50
	IVA 22%	Euro 55.050,71
	TOTALE QUADRO A	Euro 305.281,21
В	LOTTO 2	
	BASE DI GARA	Euro 89.000,00
	ONERI SICUREZZA DA INTERFERENZA	Euro 890,00
	PROROGA DI 24 MESI ART 120 COMMA 10	Euro 89.890,00
	PROROGA TECNICA DI 6 MESI ART 120 COMMA 11	Euro 22.472,50
	SERVIZI ANALOGHI ART.76 COMMA 6	Euro 30.000,00
	AUMENTO DEL QUINTO ART 120 COMMA 9	Euro 17.978,00
	SUB TOT.	Euro 250.230,50
	IVA 22%	Euro 55.050,71
	TOTALE QUADRO B	Euro 305.281,21
	VALORE COMPLESSIVO APPALTO EX ART. 14 CO 4	€ 500.461,00
С	SPESE	
	CONTRIBUTO ANAC	Euro 410,00
	INCENTIVO EX ART. 45 D.LGS. 36/2023 - 2%	Euro 3.595,60
	TOTALE QUADRO C	Euro 4.005,6

I TOTAL F	QUADRO	A . D . C	•
IIVIALE	: UUADRU	A + D + U	
		, .	_

Euro 614.568,02

COMUNE DI GENOVA

REPERTORIO

ACCORDO QUADRO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno ...il giorno ... del mese di ... in Genova, in una delle sale del Palazzo Comunale , posto in Via Garibaldi al civico numero nove.

INNANZI A ME -

sono comparsi

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via

poteri a quanto infra Oppure nella sua qualita' di Procuratore giusta

procura mascratagn con atto autenticato nene mine / a rogito dar
DottNotaio inin data
repraccoltaregistratonser
ie che in copia su supporto informatico conforme all'originale
del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs.
82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "A".
IN CASO DI RTI - tale società, compare nel presente atto in
proprio e in qualità di mandataria - (costituita ai sensi della vigente
normativa con contratto di mandato collettivo speciale gratuito,
irrevocabile con rappresentanza autenticato nelle firme/ a rogito dal
Dott
Raccolta n, registrato all'Ufficioin data che in
copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su
supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega
al presente atto sotto la lettera "") esecutrice del% - del
Raggruppamento temporaneo con la/e Società: (elencare)
1) Società denominatacon sede legale in Via
Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria
Artigianato Agricoltura dial n. esecutrice del%
2)
Quali Signori comparenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale
Rogante sono

certo;

premettono

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione
n del, esecutiva ai sensi di legge, la Stazione
Unica Appaltante ha stabilito di procedere, mediante esperimento di
procedura aperta selezionando l'offerta economicamente più
vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36//2023 (codice),
all'aggiudicazione di due accordi quadro con un solo operatore
economico ex art. 59 comma 3 D. lgs. 36/2023, per l'affidamento in
appalto del servizio di pulizia e sanificazione a chiamata a ridotto
impatto ambientale (Appalto verde) presso immobili di proprietà o in uso
a qualunque titolo al comune di Genova, per l'importo complessivo di
Euro() al netto dell'IVA e degli oneri della sicurezza da
interferenze pari ad Euro() cosi suddiviso:
Lotto 1 - CIG, per l'importo a base di gara di Euro () al netto
di IVA e degli oneri per la sicurezza da interferenze pari ad Euro
e cosi per un importo complessivo di;
Lotto 2 CIG per l'importo a base di gara di Euro () al netto
di IVA e degli oneri per la sicurezza da interferenze pari ad Euro) e cosi
per un importo complessivo di
per la durata di 24 mesi.
- che negli atti di gara, approvati con la suddetta determinazione
dirigenziale, è espressamente previsto che gli A.Q. saranno stipulati ai

sensi dell'art. 59 – comma 3, - del Codice con un solo operatore

economico per ciascun Lotto; i singoli appalti di servizio verranno

assegnati entro i limiti ed alle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso, senza necessità di completamento dell'offerta;

- che tale servizio non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

- al Lotto n.... all'Operatore Economico....... .per l'importo diper la durata di 24 mesi;
- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 90 del Codice e che sono decorsi al-meno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni
- che è in corso di validità il DURC per la stipula del presente contratto.

 Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

L'affidamento del servizio avverrà mediante la stipula di appositi contratti applicativi, in forma di scrittura privata, secondo le esigenze e la disponibilità finanziaria del Comune.

La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di servizio che sarà effettivamente ordinata. Pertanto, la Società... non potrà esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla

procedura di gara a causa di una minore richiesta di servizi rispetto a quelli previsti

L'A.Q. avrà durata di 2 anni (24 mesi) decorrenti dal al fatto salvo quanto previsto dall'art 3.3 del Disciplinare.

Tale durata è comunque commisurata all'importo di spesa di cui al successivo articolo 3); quindi ove il suddetto importo si esaurisca in un periodo minore, fatto salvo l'esercizio delle opzioni di cui ai successivi capoversi, in quel momento il presente Accordo Quadro si intenderà risolto.

Il Comune si riserva l'opzione di rinnovare il contratto, alle stesse condizioni offerte in sede di gara, per una durata massima di ulteriori 24 mesi dalla scadenza (art 120 comma 10 del Codice) e di affidare nei limiti di cui all'art. 76 comma 6 del Codice nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto a base di gara.

L'Amministrazione si riserva altresì l'opzione di prorogare il presente affidamento, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi del comma 11 del predetto art. 120; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La Società s'impegna all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da

questo richiamati, nonché a quelle contenute nella propria offerta economica e a quelle contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, garantendo tutti i miglioramenti così come offerti.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino ad un quinto dell'importo complessivo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 120 comma 9 del codice agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

Articolo 4 Articolazione dell'appalto - Costituisce oggetto del presente atto l'espletamento del servizio di pulizia e sanificazione a chiamata a ridotto impatto ambientale (APPALTO VERDE) presso immobili di proprietà o in uso a qualunque titolo al comune di Genova , come meglio definito e con le modalità operative di cui al C.S.A.

Le sedi che usufruiranno del servizio di pulizia sono dettagliatamente

elencate negli Allegati "Elenco Sedi Lotto 1"e "Elenco Sedi Lotto 2". Inoltre a seguito di circostanze contingibili e/o imprevedibili il Comune si riserva la facoltà di apportare integrazioni/modifiche alle sedi del servizio, senza che la Società possa vantare diritti o riserve di sorta

Il Direttore dell'esecuzione di tali contratti derivati è

L'affidamento del servizio avverrà mediante la stipula di appositi contratti applicativi, in forma di scrittura privata. La stipula del presente

Accordo Quadro non vincola in alcun modo il Comune di Genova alla stipula dei successivi contratti applicativi.

Articolo 5 Ispezioni e controlli - L'Amministrazione comunale effettuerà controlli e accertamenti sull'osservanza da parte della Società appaltatrice di tutte le disposizioni contenute nel capitolato e/o delle condizioni offerte in sede di progetto tecnico, riservandosi di risolvere il contratto, in danno alla Società stessa, ai sensi dell'art.1456 - II comma del Codice Civile in caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali.

Articolo 6 Sospensioni delle prestazioni - La Società non può, in alcun caso, sospendere o ritardare la prestazione del servizio con propria decisione unilaterale, anche nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune.

La sospensione o il ritardo nell'esecuzione delle attività per decisione unilaterale dell'Impresa costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto qualora l'Impresa non riprenda le attività entro il termine intimato dal Comune mediante diffida inoltrata a mezzo PEC. In tale ipotesi restano a carico dell'Impresa tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione del Contratto.

Articolo 7 Oneri a carico dell'appaltatore – Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri disposti dal Capitolato Speciale d'Appalto; in particolare la Società è responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecuzione delle prestazioni ed ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La Società, come sopra costituita, dichiara che il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor, nato a il, che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purché munita dei requisiti richiesti, il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato alla Civica Amministrazione.

Articolo 8 Pagamenti – Le Parti si danno atto che non è dovuta nessuna anticipazione del prezzo. Verranno liquidate le fatture relative alle prestazioni effettivamente richieste e rese, contenenti gli elementi indicati all'art. 10 del Capitolato che qui si richiama. I pagamenti del servizio oggetto del presente Accordo Quadro saranno effettuati con le modalità previste per i pagamenti della Pubblica Amministrazione.

Sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 al Lotto n. ...è attribuito il CIG......

Le parti si danno reciprocamente atto che la Società è obbligata ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo la Civica Amministrazione non potrà liquidare i corrispettivi dovuti. Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non

contengano i seguenti dati: il numero d'ordine, il numero di C.I.G. ed il codice IPA seguente: M3BUMV. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata alla Società via PEC.

Le Parti, altresì, si danno reciprocamente atto che la fattura emessa dalla Società dovrà riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti"/"inversione contabile" a seconda se le spese ricadono nell'una o nell'altra modalità di fatturazione, secondo le indicazioni degli uffici della SUAC, mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S" o "T", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter o art. 17 c. 6 lett. a ter) del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La Società s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi

indicati, e si assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. e s.m.i.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art.

48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, presso "Agenzia delle Entrate per la Riscossione".

Articolo 10 Penali – Il Comune, dopo la stipula dei contratti derivati, a tutela delle norme contenute nel C.S.A. si riserva di applicare in caso di inadempienze le penalità disposte e meglio dettagliate, per ciascuna delle fattispecie contestabili, all'art. 12 del C.S.A.; non è

comunque precluso al committente il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente

contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale la Società avrà la facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa; se entro i dieci giorni dalla data di ricevimento della contestazione, la Società predetta non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, il Comune applicherà le penali previste. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto. Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dal Comune e verrà comunicato alla Società; l'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà introitato mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento della fatturazione.

Articolo 11 Risoluzione contratto - La Civica Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Società, qualora la stessa non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza

richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per il Comune, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Società stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

La Civica Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità e nei casi previsti dall'art. 14 del Capitolato.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del Codice;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

- d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Isti-tuti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
- e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il con- traente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita ri

chiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito

della dichiarazione del Comune, a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva; la risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Costituirà inoltre causa di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 145 6

C.C. l'applicazione delle penali per un importo complessivo superiore al

10% dell'importo contrattuale.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento; alla Società verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni che sono a totale ed esclusivo carico della società; al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti della Società nonché sulla cauzione, che sarà incamerata senza necessità di autorizzazione della stessa o diffide.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito; tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Articolo 12 Adempimenti in materia di lavoro dipendente,

previdenza e assistenza – La Società è obbligata ad applicare

integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro

e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di

attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni e ad applicare

la normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti

Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 13 Responsabilità verso terzi e assicurazione - Referente -

La Società....... assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo; essa ha presentato alla Direzione Beni e Servizi la polizza assicurativa prevista all'art. 15 del C.S.A., che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni nonché a garanzia per responsabilità civile verso terzi.

La Società designa quali referenti per il presente Accordo quadro i signori, nata aa ilnato ail i quali cureranno direttamente i rapporti con il Comune, coinvolgendo, a seconda delle fattispecie in esame, altri colleghi e soggetti esterni esperti.

Articolo 14 Clausola anti pantouflage - La Società non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di

servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti della medesima Società.

Articolo 15 Subappalto – Il subappalto è disciplinato dall'art 119 e dall'art 17 del Capitolato che qui si intendono integralmente richiamato richiamati.

Articolo 16 Sicurezza e salute dei lavoratori – La Società

dichiara e garantisce di aver assunto dettagliate informazioni sui rischi specifici inerenti all'esecuzione del servizio, non connessi con i rischi di interferenza individuati nel documento di valutazione dei rischi e di aver pertanto adottato le necessarie misure in materia di sicurezza del lavoro contenute nel D.to L.vo 81/2008 e s.m.i.

Articolo 17 Trattamento dati personali

Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR).

1. La Civica Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

2. Titolare del trattamento:

Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

3. Finalità del trattamento dei dati e conferimento:

I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

4. Modalità del trattamento:

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

5. Base giuridica del trattamento:

Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme: a) necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR); b) necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR); c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

6. Dati oggetto di trattamento:

I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici. Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio: a)
all'Autorità nazionale anticorruzione; b) alle autorità preposte alle attività

ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; c) all'autorità giudiziaria nei

casi previsti dalla legge; d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento,

altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

7. Trasferimento dei dati:

La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione dei dati:

La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto

di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

9. Diritti dell'interessato:

Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

10. Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (https://www.garanteprivacy.it/) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Articolo 18 Documenti che fanno parte del contratto - Fa parte integrante del presente contratto l'offerta presentata in sede di gara dall'appaltatore, sebbene non allegata in quanto non materialmente e fisicamente unita al medesimo, ma depositata agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandola integralmente, e le Clausole d'integrità sottoscritte in sede di gara dall'Impresa.

Articolo 19 Controversie - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro di Genova.

Articolo 20 Spese di contratto - imposte, tasse e trattamento

fiscale - Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e

conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle

occorse per la procedura aperta sono a carico della Società

che, come sopra costituita, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di es-so e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto, che consta didici pagine, da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti comparenti, le quali lo approvano e con me sottoscrivono digitalmente a termine di Legge.

Per il Comune di Genova

Per la Società

Ufficiale Rogante

Dott.

(sottoscritto digitalmente)

COMUNE DI GENOVA	
Contratto applicativo per l'esecuzione del servizio di pulizia e sanificazio-	
ne presso immobili di proprietà o in uso a qualunque titolo al Comune di	
Genova, per il periodo dal al	
LOTTOCIG: PADRECIG DERIATO	
SCRITTURA PRIVATA	
tra	
il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice	
Fiscale 00856930102, (di seguito Comune) rappresentato	
dalDott nata a Genova il domiciliata presso la sede del Co-	
mune, nella qualità di Dirigente della Direzione Beni e in esecuzione del-	
la Determinazione Dirigenziale n	
e	
ENTE GESTORE la Società, di seguito per brevità denomina -	
ta, con sede legale in CAP, Partita IVA, Codice Fiscale e	
iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio In-	
dustria Artigianato ed Agricoltura di, rappresentata dal sig.	
e domiciliato per la carica presso la sede della Società,	
nella sua qualità di Procuratore speciale, come risultante da visura ca-	
merale, giusta procura rilasciatagli;	
premesso	
- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione	
Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Serviziè stato asse-	
gnato, a conclusione della procedura telematica indetta con determina -	
zione dirigenziale n in data alla Dittal'Accordo qua-	

dro relativo al servizio di;	
- in data Repè è stato stipulato l'accorso quadro	
- con determinazione dirigenziale n è stata stabilita l'adesione da	
parte del Comune di Genova al predetto Accordo Quadroper il pe-	
riodo	
Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presen -	
te contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quan -	
to segue.	
Articolo 1. Oggetto del contratto: con il presente documento si disci-	
plina l'esecuzione del servizio di pulizia e sanificazione presso immobili	
di proprietà o in uso a qualunque titolo al Comune di Genova di cui al-	
l'Accordo Quadro Lotto nCIG	
Articolo 2. Durata del contratto: il contratto ha durata dal	
Articolo 2. Durata del contratto: il contratto ha durata dal	
al	
al	
al Articolo 3. Corrispettivo: il corrispettivo del contratto di adesione da parte del Comune di Genova ammonta ad Euro compresi oneri	
al Articolo 3. Corrispettivo: il corrispettivo del contratto di adesione da parte del Comune di Genova ammonta ad Euro compresi oneri della sicurezza da interferenze oltre Euro per Iva 22% per un to-	
al Articolo 3. Corrispettivo: il corrispettivo del contratto di adesione da parte del Comune di Genova ammonta ad Euro compresi oneri della sicurezza da interferenze oltre Euro per Iva 22% per un totale di avendo la ditta applicato una percentuale di sconto	
al	
Articolo 3. Corrispettivo: il corrispettivo del contratto di adesione da parte del Comune di Genova ammonta ad Euro compresi oneri della sicurezza da interferenze oltre Euro per Iva 22% per un totale di avendo la ditta applicato una percentuale di sconto delsul prezzo posto a base di gara. La medesima percentuale di sconto si applicherà a ciascuno dei prezzi	
al Articolo 3. Corrispettivo: il corrispettivo del contratto di adesione da parte del Comune di Genova ammonta ad Euro compresi oneri della sicurezza da interferenze oltre Euro per Iva 22% per un totale di avendo la ditta applicato una percentuale di sconto delsul prezzo posto a base di gara. La medesima percentuale di sconto si applicherà a ciascuno dei prezzi indicati per i servizi di cui all'Allegato prezzi.	
al Articolo 3. Corrispettivo: il corrispettivo del contratto di adesione da parte del Comune di Genova ammonta ad Euro compresi oneri della sicurezza da interferenze oltre Euro per Iva 22% per un totale di avendo la ditta applicato una percentuale di sconto delsul prezzo posto a base di gara. La medesima percentuale di sconto si applicherà a ciascuno dei prezzi indicati per i servizi di cui all'Allegato prezzi. L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzio-	
Articolo 3. Corrispettivo: il corrispettivo del contratto di adesione da parte del Comune di Genova ammonta ad Euro compresi oneri della sicurezza da interferenze oltre Euro per Iva 22% per un totale di avendo la ditta applicato una percentuale di sconto delsul prezzo posto a base di gara. La medesima percentuale di sconto si applicherà a ciascuno dei prezzi indicati per i servizi di cui all'Allegato prezzi. L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino ad un quinto dell'importo complessivo del con-	

diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle	
prestazioni effettivamente eseguite.	
Articolo 4. Pagamenti: Non è dovuta alcuna anticipazione del prezzo.	
Il pagamento del servizio oggetto del presente atto verrà effettuato medi-	
ante emissione di fatture elettroniche. Verranno liquidate mensilmente	
solo le fatture relative a prestazioni effettivamente richieste e rese. Le	
fatture elettroniche dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordi-	
ne qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. rife -	
rito alla gara ed il codice IPA: M3BUMV.	
Sull'importo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cen-	
to; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione	
finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certifi-	
cato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento	
unico di regolarità contributiva	
Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comu-	
ne, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvede -	
rà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48-bis del	
D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, presso "l'Agenzia dell'Entrate per la	
Riscossione". Per quanto non indicato si rimanda all'art 10 del Capitola -	
to.	
Articolo 5. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva : A	
garanzia della perfetta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte	
le norme contrattuali la Ditta, come sopra costituita e nell'anzidet -	
ta qualità, ha presentato polizza fideiussoria, emessa da in	
, in data con il n, per l'importo di Euro,	

ai sensi dell'art. 117 del Codice.	
Articolo 6. Oneri a carico dell'appaltatore: Si rimanda a quanto pre-	
visto dal Capitolato Speciale circa l'elencazione degli oneri e degli obbli -	
ghi a carico della	
Articolo 7. Responsabilità verso terzi e assicurazione: la Ditta	
assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per	
quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che	
esse dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio	
e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità a	
riguardo.	
Articolo 8. Controversie: eventuali controversie che dovessero sorgere	
tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente	
contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno de-	
volute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.	
Articolo 9. Spese Contrattuali: tutte le spese alle quali darà luogo il	
presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria	
ecc.) e sono a carico della Dìtta, che vi si obbliga.	
Articolo 10. Risoluzione del contratto, responsabilità e penali: la	
Civica Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto e di applicare	
le penali con le modalità e nei casi previsti dal Disciplinare e Capitolato	
di gara della procedura indetta per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro.	
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rin-	
vio alla documentazione di gara, all'Accordo Quadro nonché alle Leggi, ai	
Regolamenti in vigore ed, in quanto applicabili, alle disposizioni del	
Codice Civile.	

Per il Comune di Genova,	
Angela Ilaria GAGGERO	
(firmato digitalmente)	
Per	
Il/la	
(firmato digitalmente)	
(Illinato digitalmente)	
-	
5	

COMUNE DI GENOVA SCHEDA OFFERTA TECNICA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A CHIAMATA PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO A QUALUNQUE TITOLO AL COMUNE DI GENOVA, SUDDIVISO IN DUE LOTTI, MEDIANTE LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 24 MESI, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO (AI SENSI DELL'ART. 59 COMMA 3 D.LGS.36/2023):

□ LOTTO 1 CIG (Acquisito tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale in uso al Comune di Genova) □ LOTTO 2 CIG (Acquisito tramite la piattaforma di approvigionamento digitale in uso al Comune di Genova)			
Da utilizzare: per i criteri Quantitativi A1.3 - criteri Tabellari A.1.7 A.1.7 – A1.9 – C3.1 – D4.2	A1.4 - A1.6 - B2.1 - B2.2 - B2.4 - C4.2 - e per 2 - D4.3 - D4.4 - D4.5 - D4.6		
qualità di e dell'impresa			
OFFRE/O	FFRONO		
Criterio A1.3. – Numero di Strutture operative in loco messe a di quella obbligatoria (art 9 del Disciplinare) Max pur Se offerta una ulteriore struttura= punti 1; Se offerte due o più ulteriori strutture = punti 2.			
Il concorrente dovrà indicare quante sedi operative mette a disposizione oltre a quella obbligatoria	n. sedi		

Criterio A1.4 -

Tempistiche dell'intervento di pulizia e/o sanificazione richiesto in via d'urgenza dopo le 16:30 del venerdì o nei giorni di sabato e domenica. **Max punti 7** se effettuato entro 3 ore dalla richiesta = punti 7;

se effettuato entro 12 ore dalla richiesta = punti 2;		
Il concorrente dovrà indicare il numero di ore entro cui interverrà, in seguito a richieste in via d'urgenza, dopo le 16.30 del venerdì o nei giorni di sabato e domenica	n. ore	
Criterio A1.6. Numero complessivo di ore annue che intende formazione in aula o via web (non on job) oltre alle e sui CAM (cfr. art. 6 del Capitolato). L'indicazion punteggio. Max punti 5		
Il concorrente dovrà indicare il numero complessivo di ore annue che erogherà al personale dedicato all'appalto, per la formazione in aula o via web (non on job) oltre alle ore di formazione obbligatoria sul D.Lgs.81/2008 e sui CAM (cfr. art. 6 del Capitolato).	n. ore	
Criterio A1.7. TRE SQUADRE IN CONTEMPORANEA (PUNTI 5) Disponibilità ad effettuare interventi con almeno tre squadre contemporaneamente, in caso di		
richieste concomitanti	tro oquatire contemporarioamento, in case ar	
□ SI		
□ NO Criterio A1.9. REPERIBILITA' H 24 (PUNTI 4)		
Reperibilità h. 24 per 7 giorni la settimana d coordinamento con formazione tecnica sui sistemi urgenti		
□ SI		
□ NO		

se effettuato entro 6 ore dalla richiesta = punti 4;

Criterio B.2.1

Percentuale di apparecchiature che verranno utilizzate nello specifico appalto con emissione di rumore sotto i 70db rispetto al totale delle apparecchiature proposte: andranno indicati tutti i macchinari proposti ed indicato quali di questi abbiano rumorosità inferiore ai 70db. **Max Punti 4** punti 4 in caso di percentuale pari a 100;

punti 3 per percentuale pari a 90;

punti 2 per percentuale pari ad 70;

una percentuale inferiore al 70% non dà diritto ad alcun punto.

Il concorrente deve indicare tutti i macchinari che verranno utilizzati per l'esecuzione del servizio di cui al presente appalto ed individuare quelli che hanno una rumorosità inferiore ai 70db	Macchinari utilizzati Macchinari utilizzati con rumorosità inferiore ai 70db
Il concorrente dovrà indicare la percentuale dei macchinari utilizzati nell'appalto che hanno una rumorosità inferiore ai 70db rispetto al totale utilizzato	Percentuale%
Criterio B2.2 –	

Uso di prodotti con certificazione sull'impronta climatica **UNI EN ISO /TS 14067** e/o uso di prodotti fabbricati da aziende con certificazione SA 8000.

Max Punti 3

Il concorrente dovrà indicare la percentuale di prodotti utilizzati con la certificazione sull'impronta climatica UNI EN ISO/TS 14067 e/o fabbricati da aziende con certificazione SA 8000	Percentuale%
--	--------------

Criterio B2.4

Uso di detergenti per le pulizie ordinarie in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 <u>privi di fragranze</u>.

Max Punti 3

Il concorrente dovrà indicare la percentuale di	
prodotti utilizzati con tali caratteristiche	Percentuale%

Criterio C 3.1

POSSESSO CERTIFICAZIONE PARITA' DI GENERE (PUNTI 5)

Verrà attribuito il punteggio alle imprese che attestano il possesso della certificazione della parita' di genere di cui all'art.46 -bis del D.Lgs.n.196/2006 (Codice delle pari opportunità) Il concorrente dovrà provare che la certificazione sia stata rilasciata da organismi accreditati nello specifico ambito ai sensi del regolamento (CE) n.765/2008 il cui certificato di accreditamento sia stato rilasciato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1				
□ SI				
□ NO				
Criterio D 4.1. POSSESSO RATING DI LEGALITÀ: 1 stelletta: 1 punto 1 stelletta e uno o vari +: 1,5 punti 2 stellette: 2 punti 2 stellette e uno o vari +: 2,5 punti 3 stellette: 3 punti				
Il concorrente deve indicare il numero di stellette	N. Stellette			
Criterio D 4.2 POSSESSO CERTIFICAZIONE ASSE.CO (PUNTI 2) Il punteggio verrà attributo alla ditta che possiede l'asseverazione contributiva ossia la certificazione della regolarità retributiva e contributiva dell'azienda rilasciata da ASSE.CO. Per la comprova dovrà essere fornito l'originale del certificato o copia conforme all'originale dello stesso				
□ SI				
□ NO				

Possesso marchio ecologico Ecolabel UE per i servizi di pulizia di ambienti interni (Decisione UE 2018/680 del 2.5.2018) - Si assegnano punti tecnici nel caso di impegno a rendere il servizio

POSSESSO MARCHIO ECOLOGICO ECOLABEL UE (PUNTI 3)

Criterio D 4.3

	attraverso una divisione, un dipartimento, un ramo d'azienda o una impresa in possesso della licenza ECOLABEL (UE) per i servizi di pulizia				
	SI				
	NO				
	0 D 4.4				
POSSI	POSSESSO CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 (PUNTI 3)				
EN IS sensi di acc	Possesso del certificato di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008				
	SI				
	NO				
	0 D 4.5				
	o D 4.5 ESSO CERTIFICAZIONE ISO 45001 (PUNTI 3)				
POSSI Il punte					
POSSI Il punte	eggio verrà attributo alla ditta che Possiede la certificazione. Per la comprova dovrà essere				
Il punto fornito	eggio verrà attributo alla ditta che Possiede la certificazione. Per la comprova dovrà essere l'originale del certificato o copia conforme all'originale dello stesso.				
Il punto fornito	eggio verrà attributo alla ditta che Possiede la certificazione. Per la comprova dovrà essere l'originale del certificato o copia conforme all'originale dello stesso. SI				
Il punto fornito	eggio verrà attributo alla ditta che Possiede la certificazione. Per la comprova dovrà essere l'originale del certificato o copia conforme all'originale dello stesso. SI				
Il punte fornito	eggio verrà attributo alla ditta che Possiede la certificazione. Per la comprova dovrà essere l'originale del certificato o copia conforme all'originale dello stesso. SI NO D 4.6				
Il punte fornito	eggio verrà attributo alla ditta che Possiede la certificazione. Per la comprova dovrà essere l'originale del certificato o copia conforme all'originale dello stesso. SI NO D 4.6 FICAZIONE UNI EN ISO 14001 / REGISTRAZIONE EMAS (PUNTI 3)				
Il punto fornito	eggio verrà attributo alla ditta che Possiede la certificazione. Per la comprova dovrà essere l'originale del certificato o copia conforme all'originale dello stesso. SI NO D 4.6 FICAZIONE UNI EN ISO 14001 / REGISTRAZIONE EMAS (PUNTI 3) I 3)				
Il punto fornito Criteri CERTI (PUNT	eggio verrà attributo alla ditta che Possiede la certificazione. Per la comprova dovrà essere l'originale del certificato o copia conforme all'originale dello stesso. SI NO D 4.6 FICAZIONE UNI EN ISO 14001 / REGISTRAZIONE EMAS (PUNTI 3) I 3) esso valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale a EMAS mediante la ntazione della certificazione UNI EN ISO 14001 ovvero indicazione del numero di registrazione				
POSSI Il punto fornito Criteri CERTI (PUNT	eggio verrà attributo alla ditta che Possiede la certificazione. Per la comprova dovrà essere l'originale del certificato o copia conforme all'originale dello stesso. SI NO D 4.6 FICAZIONE UNI EN ISO 14001 / REGISTRAZIONE EMAS (PUNTI 3) I 3) esso valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale a EMAS mediante la ntazione della certificazione UNI EN ISO 14001 ovvero indicazione del numero di registrazione				

Informativa ai sensi del D.Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016 i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

IL RAPPRESENTANTE O O PROCURATORE DELLA SOCIETA'

(Firmato digitalmente)

Firma
IL RAPPRESENTANTE
O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I. O PROCURATORE DELLA SOCIETA'

ALLEGATO I

Dichiarazione relativa ai detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie (detergenti multiuso, detergenti per finestre e per servizi sanitari) – CAM All.1 C. b.1.

Indicare marca e denominazione commerciale dei prodotti detergenti utilizzati:

Denominazione prodotto	Denominazione / Ragione sociale del Produttore	Marchio Ecolabel (UE) (mettere SI o NO)	Etichetta Ambientale equivalente (indicare se non è Ecolabel)

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000:

si dichiara che i predetti detergenti rispettano i requisiti previsti dal Regolamento n. 648/2004 e che sono in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024;

oppure

si dichiara che i predetti detergenti privi delle suddette etichette, utilizzati nelle pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2, sono in possesso di rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico.

Firma del legale rappresentante o di procuratore (documento firmato digitalmente)

ALLEGATO II

Dichiarazione relativa ai detergenti utilizzati per impieghi specifici per le pulizie periodiche e straordinarie – CAM All.1 C.b.2.

Indicare marca e denominazione commerciale dei prodotti detergenti utilizzati per le pulizie periodiche e straordinarie:

Denominazione prodotto	Produttore	Funzione d'uso	Etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024

Ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 445/2000

Si dichiara che:

i prodotti sono dotati di etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024

OPPURE

i prodotti sono conformi ai CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici sub E lett. a) dal punto 1 al punto 8 e che sono muniti di un rapporto di prova rilasciato da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante nel settore chimico;

Nello specifico si dichiara la conformità ai seguenti criteri ambientali di cui al sub E lett. a):

- punto 1 "Biodegradabilità dei tensioattivi";
- punto 2 "Sostanze e miscele non ammesse o limitate";
- punto 3 "Sostanze biocide non detergenti per usi specifici: conservanti";
- punto 4 "Fragranze e coloranti";
- punto 5 "Enzimi";
- punto 6 "Sistemi di dosaggio";
- punto 7 "Requisito dell'imballaggio";
- punto 8 "Idoneità all'uso".

Firma del legale rappresentante o di procuratore

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO III

Dichiarazione relativa ai prodotti disinfettanti e protocollo per favorirne un uso sostenibile - CAM All.2 B.c.3.

Indicare marca e denominazione commerciale dei prodotti disinfettanti utilizzati per le pulizie periodiche e straordinarie:

Denominazione prodotto	Produttore

Ai sensi degli art. 47 e 46 DPR 445/2000

Si dichiara che i prodotti disinfettanti utilizzati sono conformi al regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e alluso dei biocidi, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 334/2014 e devono essere autorizzati:

dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici ai sensi del DPR n. 392/1998 con indicata in etichetta la dicitura: "*Presidio medico-chirurgico*" e "*Registrazione del Ministero della Salute n. . .*";

oppure

come prodotti biocidi, ai sensi del regolamento n. 528/2012, con indicazione in etichetta della dicitura "*Prodotto biocida*" e "*Autorizzazione/Registrazione del Ministero della Salute n.....*" oppure in possesso dell'autorizzazione dell'Unione Europea prevista ai sensi del capo VIII sezione 1 del citato Regolamento.

Firma del legale rappresentante o di procuratore (documento firmato digitalmente)

ALLEGATO IV

Dichiarazione relativa all'utilizzo di macchine – CAM All.1 C.b.3.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000:

si dichiara che si intendono utilizzare i seguenti macchinari:

Numero	Tipo di macchine	Modello	Denominazione del Produttore

Firma del legale rappresentante o di procuratore (documento firmato digitalmente)



DIREZIONE BENI E SERVIZI - 325

APPALTO: mediante ACCORDO QUADRO per il Servizio di pulizia e sanificazione a chiamata a ridotto impatto ambientale presso immobili di proprietà od in uso a qualunque titolo al Comune di Genova LOTTO N..... CIG

Genova,	
R.U.P	Dirigente Direzione Committente
(Dott.ssa Giorgia Ottolini)	(Dott.ssa Ilaria Angela Gaggero)



Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi D.lgs. n°81/2008s.i.m.)

Scheda Committente C.A.

INDICAZIONE DEL RUOLO	N OMINATIVO	Indirizzo Sede e recapito telefonico
Direttore/Dirigente della Direzione Committente		
C.A.		
(con riferimento al D.lgs. 81/08)		
Direttore- Datore di		
Lavoro della		elenco sedi di
Direzione/U.O./Settore	vedi Allegato n. 2	competenza
della C.A. nel quale si		Allegato n. 2
svolge l'attività		
R.U.P. della C.A.		
D.E.C. della C.A.		
Rappresentante del		
Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (da	da indicare a cura del Datore di Lavoro nel	elenco datori di lavoro Allegato n. 2
individuare a cura del	DUVRI specifico	
Direttore/Datore di Lavoro)		
Responsabile del S.P.P.		elenco RSPP
Comune di Genova (D.lgs. 81/08)	vedi Allegato n. 2	Allegato n. 2
Medico Competente		
Comune di Genova (D.lgs. 81/08)		



Scheda Appaltatore

RAGIONE SOCIALE				
INDIRIZZO				••
			Si	No
Trattasi di Impresa				
			Si	No
Lavoratore Autonomo				
INDICAZIONE DEL	Nominativo	Indirizzo Sede e	DECA	DITO
INDICAZIONE DEL RUOLO	N OMINATIVO	TELEFONICO	RECA	APITO
Datore di Lavoro (D.lgs. 81/08)				
Responsabile del S.P.P.				
Medico Competente (D.lgs. 81/08)				
Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore				



1) FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D.lgs.° 81/2008:

- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:
 - per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
 - > per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

		dell'appalto;
		del contratto d'opera;
da	stipularsi	tra le parti, in forma scritta, mediante:
		incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di un accordo quadro esistente tra le parti;
		incarico "una tantum" altro

2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO

dell'appalto;	
del contratto	d'opera;

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

Servizi di pulizia ordinaria, straordinaria e sanificazione a ridotto impatto ambientale così come più diffusamente descritte all'interno del Capitolato d'oneri per l'esecuzione del servizio.



3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

- **3.1** Con il presente documento unico preventivo, dal Committente/Responsabile Unico del Procedimento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto:
 - 3.1.1 Dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze tipiche nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze. (Allegato n.1). Per quanto concerne i rischi di natura interferenziale specifici dei luoghi oggetto dell'appalto si rimanda a quanto descritto all'art. 4.3.

3.1.2 I Costi per la sicurezza:

- > sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti, sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.
- ➤ Nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia dei Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

4) PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ

4.1) a	verificare l'idoneità tecnico-professionale :	
	dell'Impresa Appaltatrice (I.A.)	
	del Lavoratore Autonomo	

così come previsto dalla lettera a) del comma 1, art. 26 D.Lgs 81/08, eseguita dal R.U.P. prima dell'inizio dei lavori.



A tal proposito

<u>l'Impresa Appaltatrice (I.A.)</u>

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	n DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		S	NO
			I	
	copia di idonea			x
2	assicurazione R.C.T.		X	
		Ambiente/i di lavoro	X	
3	Dichiarazione di aver	Organizzazione del lavoro	X	
	effettuato la	Dispositiva protezione collettiva	Х	
	valutazione dei rischi,	Dispositivi di Protezione Individuale	Х	
	ai sensi delle	Dispositivi sicurezza	Х	
	disposizioni in materia	macchine/impianti		
	di prevenzione e	procedure ene absicurino	Х	
	protezione dai rischi e	che ciascun lavoratore riceva una		
	di igiene nei luoghi di	formazione sufficiente ed adeguata		
	lavoro, prendendo in	in materia di sicurezza, con		
	considerazione i	particolare riferimento alla propria		
	seguenti elementi	mansione, prima che a questi gli		
		vengano affidati specifici compiti		

□ il Lavoratore Autonomo,

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali e a dimostrazione di ciò dovrà produrre la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		
		I	
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	copia di idonea assicurazione RCT		
	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro		

4.2) a fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenze, che si considera un documento dinamico in quanto potrà essere modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice (I.A.) potrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;



4.3) prima di recarsi in ogni sede di lavoro identificata nell'Allegato n. 2, l'Appaltatore dovrà concordare con i rispettivi Responsabili di sede ivi identificati, tempi e modalità di realizzazione delle lavorazioni previste dal contratto di appalto e valutare i rischi di natura interferenziale specifici dei luoghi, anche utilizzando il modello riportato nell'Allegato n. 3. Tali attività devono essere ottemperate ai sensi del comma 3-ter dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 s.i.m. al fine di permettere al Datore di Lavoro della sede ove si espleterà l'appalto di redigere documento relativo ai rischi specifici da interferenza che dovrà essere considerato parte integrante del presente elaborato.

5) STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Analizzate le attività oggetto del contratto e identificati i rischi interferenziali generali, con le relative misure di prevenzione e protezione previste, il Committente ha determinato le misure per la sicurezza necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente DUVRI, per l'intera durata delle attività, da sostenere da parte dell'Appaltatore per il contratto in oggetto

I costi, non soggetti a ribasso d'asta, necessari per l'eliminazione o la riduzione al minimo delle interferenze sono stimati in €.4.814,20 (diconsi euro quattromilaottocentoquattordici/20). Tali costi sono stati determinati in base a prezzario e/o, in assenza di indicazioni congrue, tramite indagine di mercato.

La cifra sopra indicata potrà essere soggetta a revisione in sede di avvio dell'appalto, in considerazione dell'insorgenza di nuovi elementi ad oggi non disponibili, o all'insorgenza di nuovi rischi ad oggi non valutabili. I prezzi sono da intendersi indicativi, e potranno essere soggetti a revisione da parte del RUP prima dell'eventuale utilizzo ai fini contrattuali.



DIREZIONE BENI E SERVIZI 325.

APPALTO: mediante ACCORDO QUADRO per il Servizio di pulizia e sanificazione a chiamata a ridotto impatto ambientale presso immobili di proprietà od in uso a qualunque titolo al Comune di Genova LOTTO N..... CIG

Genova,	
R.U.P.	Dirigente Direzione Committente
(Dott.ssa Giorgia Ottolini)	(Dott.ssa Ilaria Angela Gaggero)



Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di:

LAVORI				
SERVIZI				
FORNITURE 				
DURATA DI CONTRATTO	EL	24 mesi dal 01/03/20	024 al 28/02	2/2026
relativo contratto (ve		di Comune di Genova edi elenco sedi riportato ll'Allegato n. 2)	Vedi Alleg	gato n. 2

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza generali e di rischio standard, riportati nell'elenco a seguire e individuati con una crocetta. Si rammenta che tale elenco dovrà essere integrato e completato tramite la valutazione dei rischi di interferenza specifici, così come riportato all'art. 4.3 del presente documento.



n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI STANDARD E FATTORI DI INTERFERENZA GENERALE			NO
1	ESECUZIONE	All'interno del luogo di lavoro		
1	DELL'APPALTO	All'esterno del luogo di lavoro		
	ALLESTIMENTO DI UN'AREA	All'interno della sedi		
DELIMITATA (Piccoli denositi di materiali	All'esterno della sedi			
3	PREVISTA COMPRESENZA ATT LAVORATORI	IVITÀ CON ALTRI		
4	PREVISTO LAVORO NOTTURNO)		
5	PREVISTA CHIUSURA DI PERCO EDIFICI	ORSI O DI PARTI DI		
6	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI			
7	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE/MACCHINARI PROPRI			
8	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI			
9	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			
10	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI			
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE			
12	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO			
13	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)			
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POI VERI E/O PROIEZIONE DI			
15	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).			
16	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI			



n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCH STANDARD E FATTORI DI IN' GENERALE	SI	NO	
17	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI (DERRATE ALIMENTARI, ARREDI, ECC)			
18	PREVISTA MOVIMENTAZIONE	MANUALE DEI CARICHI		
19	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON USO DI ATTREZZ MOBILI, SEMOVENTI O NON SI	ZATURE DI LAVORO		
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA	A DALL'ALTO		
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUT. DALL'ALTO	A DI MATERIALI		
22	PREVISTA EMISSIONE DI RUM	ORE		
23	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)			
24	LEGNO; IN METALLO: PTP, PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)			
25	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
26	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
27	PREVISTA TEMPORANEA DISATILLUMINAZIONE DI EMERGENZ			
		Energia Elettrica		
•	PREVISTE INTERRUZIONI	Acqua		
28	NELLA	Gas		
	FORNITURA DI	Rete Telefonica & Trasmissione Dati		
29	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI	Rilevazione e Rivelazione Fumi		
	ANTINCENDIO (QUALORA	Allarme Incendio		
	PRESENTI)	Rete Idrica Idranti		
		Rete Idrica Naspi		
		Sistemi Spegnimento Gas		
		Inerte		



		Sistemi Spegnimento Sprinkler		
n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI STANDARD E FATTORI DI INTERFERENZA GENERALE		SI	NO
30	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento		
IMPIANTO	Raffrescamento/ Condizionamento			
31	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE			
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO			
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
34	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
35	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)			



Inoltre vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- right osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.lgs. 81/2008.
- > Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o occupato dall'impresa personale appaltatrice il deve essere munito di apposita riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 6, comma 1 della Legge n°123 del 03.08.07).
- > È vietato fumare.
- È vietato al personale portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante indicato dal Datore di Lavoro presso la sede/i e/o delle strutture ove si espleta l'appalto.
- ➤ È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante indicato dal Datore di Lavoro della sede/i e/o delle strutture ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività;
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.
- Nelle sedi della C.A. sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza lungo i percorsi d'esodo. Tuttavia, ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei dipendenti ed a uffici chiusi, ovvero venga svolta in locali privi di illuminazione d'emergenza, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

• i percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata



- e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori portatili e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro /R.U.P. o suo delegato Rappresentante indicato dal Datore di Lavoro della sede/i e/o delle strutture ove si svolge il lavoro;
- la cassetta/pacchetto di P.S. con i medicamenti è presente e segnalata da apposita cartellonistica.

•	

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

Tutti i soggetti apicali coinvolti (Committente, R.U.P., Datore di Lavoro della sede) potranno avvalersi della consulenza del proprio Servizio Prevenzione e Protezione costituito dal Responsabile, dagli Addetti Centrali nonché dagli Addetti Periferici, al fine di valutare le misure da adottare per l'eliminazione delle interferenze e, ove del caso, del Medico Competente.

N.B.: La tipicità dinamica del D.U.V.R.I. è tale che, nelle fasi successive dell'appalto (assegnazione, aggiudicazione, stipula del contratto, consegna, avanzamenti, varianti in c.o., nuovi lavori, subappalti successivi, ecc.), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, il presente allegato dovrà essere opportunamente integrato da parte dei soggetti direttamente coinvolti (Datore di Lavoro della sede e Impresa Appaltatrice) al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Genova o presso le strutture coinvolte:



COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al **Rappresentante del Comune e/o della struttura** designato ed incaricato dal *Datore di Lavoro/Direttore Direzione*; di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Rappresentante del Comune e/o della struttura presso la/e Sede/i ed il Rappresentante del Cantiere, Servizio e/o Fornitura presso le Sedi di svolgimento dell'attività lavorativa, designato dall'Appaltatore o Fornitore per il Coordinamento dell'attività lavorativa stessa affidata in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Per quanto sopra l'Allegato n.3, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato dal Datore di Lavoro competente, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

In merito a questo punto si stabilisce che:

- le Ditte che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione competente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.).
- L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi del D.lgs. n°81/2008 e succ. mod., nell'ambito delle Sedi dove si interviene.
- L'Impresa si impegna a garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.



• Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per l'eventuale deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

In merito a questo punto si stabilisce che:

- l'attuazione degli interventi non deve in generale creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.
- Qualora si verificassero, l'Impresa deve segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.
- Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.
- Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.
- Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

In merito a questo punto si stabilisce che:

- per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.
- Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.
- Tutte le opere provvisionali e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.



4) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE STRUTTURE COINVOLTE

In merito a questo punto si stabilisce che:

- l'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, I.M.Q. od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.
- È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).
- L'impresa deve verificare, tramite il referente della sede, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1.000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).
- I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.
- È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

5) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

In merito a questo punto si stabilisce che:

- Eventuali interruzioni dell'energia elettrica andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

6) RISCHI TIPICI DI ALCUNE STRUTTURE

In merito a questo punto si stabilisce che:



- si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni e seguire le seguenti misure: accesso di furgoni in piazzali o cortili di servizi comunali/statali: onde evitare, soprattutto nelle fasce orarie di accesso del pubblico, pericoli per utenti, dipendenti, passanti, i furgoni o altri autoveicoli che accedono a piazzali e cortili di edifici dovranno procedere con cautela e a passo d'uomo, evitando di accedere nei momenti di maggior affollamento dei cortili.
- È bene che chi guida il furgone svolga manovre e retromarce con l'assistenza a terra di una persona, che segnali con gesti manuali la presenza di persone in area di manovra.
- Divieto di accesso ai cortili scolastici o alle aree poste in prossimità di edifici scolastici in presenza di scolari; a seconda dell'operazione da effettuare, si dovrà operare o quando non vi siano scolari o quando gli stessi siano in classe.
- Particolare attenzione dovrà essere posta da parte delle Imprese coinvolte in caso di interventi all'interno di musei, pinacoteche, biblioteche (elenco non esaustivo ma tipologico), sia per la potenziale presenza di visitatori/utenti che per la tipologia dei beni ivi custoditi.



7) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- 1. intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- 2. fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento;
- 3. accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

8) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI

Il Datore di Lavoro della sede ove si espleta l'appalto, o il delegato Rappresentante degli stessi presso la sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, etc.) il Datore di Lavoro della sede ove si espleta l'appalto dovrà immediatamente attivarsi il Rappresentante dell'Impresa presso svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), il Prevenzione allertando Servizio Protezione competente eventualmente il Medico Competente) al fine di interrompere lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

9) COMPORTAMENTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI

In merito a questo punto si stabilisce che:

- i Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.
- Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.
- Nel caso di interventi su impianti elettrici e dati con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro della sede ove si espleta l'appalto, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

10) EMERGENZA



Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D. Lgs n. 81/08 oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di emergenza.

È necessario che il **Datore di Lavoro della sede ove si espleta** l'appalto o il Delegato **Rappresentante presso la struttura** assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche e rete dati, ecc. ecc,

anche in occasione del sopralluogo congiunto di cui all'art. 4.3 del documento generale.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

Genova,	
R.U.P (Dott.ssa Giorgia Ottolini)	Dirigente Direzione Committente (Dott.ssa Ilaria Angela Gaggero)
Datore di Lavoro sede appalto (Elenco datori di lavoro Allegato n.2)	
Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore ()	Rappresentante del Cantiere, designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro ()



DIREZIONE BENI E SERVIZI 325

APPALTO: mediante ACCORDO QUADRO per il Servizio di pulizia e sanificazione a chiamata a ridotto impatto ambientale presso immobili di proprietà od in uso a qualunque titolo al Comune di Genova LOTTO N..... CIG

Genova,	
R.U.P (Dott.ssa Ottolini Giorgia)	Dirigente Direzione Committente (Dott.ssa llaria Angela Gaggero)

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi D.lgs. n°81/2008s.i.m.



DIREZIONE BENI E SERVIZI -325

APPALTO: mediante ACCORDO QUADRO per il Servizio di pulizia e sanificazione a chiamata a ridotto impatto ambientale presso immobili di proprietà od in uso a qualunque titolo al Comune di Genova LOTTO N..... CIG



MODELLO INTEGRAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI SPECIFICI

(art.26 comma 3-ter D.Lgs. n°81/08)

Il presente documento viene redatto e sottoscritto in occasione del sopralluogo congiunto effettuato per la valutazione dei rischi specifici relativi alla sede ove si espleta l'appalto.

Tipologia (Appalto Servizio/Fornitura)	Impresa	Indirizzo
, i		Via:
		Via:
Sono convenuti in data:		
•		
•		
•		
•	•••••	
•		
•		
_		
•	•••••	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
all'attività di cui all'Appa svolte nell'ambiente di la due attività precedenti.	alto e di quelli deri avoro, nonché alle i opra premesso, anc	rischi e sui pericoli connessi vanti dalle attività lavorative reciproche interferenze tra le he in esito a sopralluogo, si
Rischi connessi all'ar all'interno	mbiente di lavor della	o e delle attività svolte struttura



	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore)	
Risent connessi and lavorazioni (appartatore)	
	•••••
•	
	•••••
	•••••
	•••••
	•••••
·	
· ····································	



Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanza ecc (appaltatore)
·
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Definizione misure da adottarsi per ridurre o eliminare le interferenze
······································
•
•
•



Il presente verbale compilato viene firmato dalle seguenti figure presenti alle quali viene consegnato in formato cartaceo o trasmesso all'indirizzo di posta elettronica sottoscritto dagli stessi:		
stessi:		
Firma sottoscrizione (qualora necessario aggiungere l'indirizzo di posta elettronica)		
Firma sottoscrizione (qualora necessario aggiungere		

c	SEDI LOTTO 1
SEDE UFFICI MATITONE	INDIRIZZO VIA DI FRANCIA - MATITONE
MUNICIPIO CENTRO OVEST - ATS 35	VIA SAMPIERDARENA 34
DISTRETTO II - SEZ. SAMPIERDARENA - (uffici)	VIA SAMPIERDARENA 34
BIBLIOTECA GALLINO	Via Nicolò Daste,8
DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI	VIA CANTORE 3, 10° - 11° PIANO
DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE E TRIBUTI	VIA MILANO 3, PIANO FONDI
POLIZIA LOCALE	VIA CANTORE FONDI - CIVICO 1
SCUOLA VESPERTINA SAMPIERDARENA	VIA PAOLO RETI 25
DIVISIONE CENTRO OVEST - AREA TECNICA	VIA CHIUSONE 1- 3 R
SETTORE MUSEI - CIVICA DEPOSITERIA	VIA CHIUSONE 1-3 K
PARTI COMUNI (atrio e pianerottoli dal p.t. Al 1° piano)	VIA CHIUSONE 1
SETTORE URBANISTICA *	VIA CAPELLO 30
REPARTI CENTRALI	VIA CAPELLO 30
BIBLIOTECA CERVETTO	Via Jori 60 (PSS, PT, PA, P1, P2)
AREA MANUTENTIVA MUNICIPIO VALPOLCEVERA	Via Rivarolo 31
UFFICIO DEMOGRAFICI RIVAROLO	Piazza Pallavicini 6 a
ATS VALPOLCEVERA	PASSO TORBELLA 12- PIANI TERRA-1-2
SCUOLA VESPERTINA "I CAVACCIUTI"	VIA GAZ 3
MUNICIPIO V VALPOLCEVERA (museo montagna e casa	VIA GAZ 3
della resistenza)+ demografici Bolzaneto, Bibilioteca	
Piersantelli Biblioteca Piersantelli	VIA PASTORINO 8 - piano terra-P1, P2, P3, Sottotetto
P.M. DISTRETTO V	VIA COSTANTINO RETA 3 G
MUNICIPIO VALPOLCEVERA	VIA COSTANTINO RETA 3 G VIA COSTANTINO RETA 3 - piani t-1-2-3
MUNICIPIO VALPOLCEVERA	VIA POLI 12 - piano terra-1-2
AGENZIA ENTRATE - SPORTELLO CITTADINO	VIA POLI 12 - piano terra-1-2
P.M. SEZIONE PONTEDECIMO - piano terra	VIA RIVERA 1 CANC ,
MERCATO INGROSSO FIORI	VIA SEMINI, S. QUIRICO
MUNICIPIO VALPOLCEVERA	VIA SEIVIINI, 3. QUINICO VIA BEATA CHIARA 6
SEDE DIVISIONE MUNICIPIO MEDIO PONENTE -Uff Pubb	VIA SESTRI 34
MUNICIPIO MEDIO PONENTE - ORGANI IST.	VIA SESTRI 7
MUNICIPIO MEDIO PONENTE - URGANTIST.	VIA SESTRI 7
P.M. DISTRETTO 6 + SEZIONE SESTRI	VIA DA PERSICO 49
ATS 36	VIA BOTTINO 9
BIBLIOTECA BRUSCHI *	VIA BOTTINO 6
SQUADRA MANUTENTIVA MUNICIPALE	PIAZZA CONSIGLIERE 1R
SQUADRA MANUTENTIVA MONICIPALE SQUADRA MANUTENZIONI EX ILVA - (1 VOLTA SETTIM.)	PIAZZA CONSIGLICATIA
Ufficio IAT c/o Aeroporto C. Colombo	VIA PIONIERI ED AVIATORI D'ITALIA
UFFICI DEMOGRAFICI CORNIGLIANO / CENTRO CIVICO	VIALE NARISANO 14
ATS 36 Villa Spinola	VIALE NARISANO 14 VIALE NARISANO 14
SCUOLA VESPERTINA CORNIGLIANO	VIA CORNIGLIANO 51 D
BIBLIOTECA GUERRAZZI	Via N. Cervetto 35
P.M.VOLTRI - piano terra e IV piano	PIAZZA GAGGERO 2
UFFICI DEMOGRAFICI PONENTE- I piano	PIAZZA GAGGERO 2
MUNICIPIO PONENTE II PIANO	PIAZZA GAGGERO 2
MUNICIPIO PONENTE III PIANO	PIAZZA GAGGERO 2
PARTI COMUNI (atrio piano terra, salone Il piano, scale)	PIAZZA GAGGERO 2
DISTRETTO SOCIALE VOLTRI - I piano	PIAZZA GAGGERO 2
BIBLIOTECA BENZI	Piazza Odicini 10
AREA TECNICA MANUTENTIVA	VIA VOLTRI 27
DISTRETTO SOCIALE PRA	VIA SAPELLO 4R
UFFICI DEMOGRAFICI PRA - pt-I piano- PARTI COMUNI)	PIAZZA BIGNAMI 4
P.M. DISTRETTO VII	PIAZZA BIGNAMI, 4
P.M. SEZIONE PRA'	VIA AIRAGHI 39 R
CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI	VIA AIRAGHI 39 R VIA PRA' 39 (EX STAZIONE FS)
UFFICI DEMOGRACI PEGLI - piano terra e I piano	VIA PALLAVICINI 5
PARTI COMUNI (atrio piano terra, salone I piano, scale)	VIA PALLAVICINI 5 VIA PALLAVICINI 5
ranti colviolvi (atrio piano terra, salone i piano, scale)	VIA FALLAVICINI 3

SEDE	INDIRIZZO	
SCUOLA VESPERTINA PEGLI	VIA PALLAVICINI 5, 2 °PIANO	
P.M. SEZIONE PEGLI (uffici)	PIAZZA LIDO 3 A	
DISTRETTO SOCIALE PEGLI - ATS 34	VIA TEODORO DI MONFERRATO	
DISTRETTO SOCIALE PONENTE	VIA CIALLI 11	
DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE DISTRETTO 6 - MODULI		
PREFABBRICATI	VIA DELLA SUPERBA	
DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE DISTRETTO 6	PIAZZA MOISELLO 9r (ang. V.BERTOLOTTI9)	
CENTRO CIVICO BURANELLO - UFFICI, SERVIZI, ETC	VIA D'ASTE 8	
MUSEO DI ARCHEOLOGIA LIGURE	VIA PALLAVICINI 13	
SCUOLE COMUNALI		
INFANZIA		
Firpo	Via Gaetano Storace 2	
Govi	via Antonio Pellegrini n°7	
Mazzini	via Dottesio n.9	
Garbarino	Via Asilo Garbarino, 17	
Fantasia	Corso Martinetti 129	
Tollot Occid.	Salita Angeli n°62	
ASILI NIDO		
Aquilone	Via san Marino 219	
Lilliput	Via Bologna 21	
Mongolfiera	Via P.Reti 25	
Fabbrica dei Sogni	Via Bombrini 12	
Bruco	Via Pellegrini 19	
INFANZIA		
Arcobaleno	F.Ili Coronata 11	
Primavera (EX Piazza Vittime di Bologna n.10)	istituto Suore Santa Dorotea, via Negrotto Cambiaso	
Rivarolo	Passo Torbella n°12b	
Garrone	Piazzetta Cattaneo 1	
ASILI NIDO		
Acquarello	Via Borsieri 11	
Centofiori PNRR	Parrocchia Santa Croce e maria Ausiliatrice (Via Albinoni, 7) - da Via Linneo 79	
Girotondo	Via Fr.lli Coronata 7	
Scoiattolo	Via Monte Pertica 11	
Alice	Via Isocorte 10	
INFANZIA		
Villa Sciallero	via A. Negro n°6	
Don Bosco	Via Coronata, 50	
Guido Rossa - EX Via Gattorno 6	Villa Spinola Dufour Via Tonale 47	
Villa Dufour	via Bordone n°12	
ASILI NIDO		
Gabbiano	Piazza Consiliere 7	
Veliero	Via San Tommaso D'Aquino 7	
Castello Raggio PNRR	Villa Bikley via Cervetto 35 - da Via Gattorno 6	
INFANZIA		
Emma Valle	Salita Cappelloni,1	
A Lanterna	Via Cravasco 7	
Villa Letizia	Via Buffa, 2	
ASILI NIDO		
Smeraldo	Via Calamandrei 57	
Nuvola	Via Calamandrei 57	

	SEDI LOTTO 2
SEDE	INDIRIZZO
UFFICI POLO TURSI-ALBINI - GALLIERA	VIA GARIBALDI 12r
Ufficio IAT *	VIA GARIBALDI 12r
GRUPPI CONSILIARI	VIA GARIBALDI 14
PL-Nucleo Palazzo Civico	VIA GARIBALDI 16
CENTRO CIVICO REMIGIO ZENA	SALITA PRIONE 26/1-2
LABORATORIO SOCIALE / PATRIMONIO	VICO CROCE BIANCA 7/11 R
MUNICIPIO CENTRO EST - LABORATORIO SOCIALE	VICO PAPA 9 7
MUNICIPIO CENTRO EST - LABORATORIO SOCIALE	VIA PRE' 137/139 R
SEDE MUNICIPIO I - UFFICIO ANAGRAFE N. 16	VIA FONTANE -PIAZZA SANTA FEDE 6-7
SEDE MUNICIPIO I - UFFICIO ANAGRAFE N. 16 (SCALE	VIA FONTANE -PIAZZA SANTA FEDE 6-7
UFFICIO CITTADINI SENZA TERRITORIO	VIA MASCHERONA 19
CENTRO ANTIVIOLENZA	VIA MASCHERONA 19
CENTRO SCUOLE E NUOVE CULTURE	SALITA DELLA FAVA GRECA 8
SETTORE AFFARI GENERALI, MAGAZZINO - SARTORIA	
P.M SEZIONE OREGINA LAGACCIO	VIA SPINOLA P.M SEZIONE OREGINA LAGACCIO - VIA SPINOLA 4B
UOST CENTRO EST	VIA FIASELLA 3/6
UCIL	VIA FIASELLA
SCUOLA VESPERTINA RINA GOVI	VIA FIESCHI 92 B
CENTRO EST AREA TECNICA	VIA DEGLI ARCHI 39
POLIZIA MUNICIPALE - autorimessa	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO III
POLIZIA MUNICIPALE - autorimessa POLIZIA MUNICIPALE - spogliaoti	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO IV
POLIZIA MUNICIPALE - spogliaoti POLIZIA MUNICIPALE - ingresso e uffici	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO V
POLIZIA MUNICIPALE - Iligi esso e ultici	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO VI
POLIZIA MUNICIPALE POLIZIA MUNICIPALE	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO VI
POLIZIA MUNICIPALE	PIAZZA ORTIZ N. 8 , PIANO VIII
ATS 42 DISTRETTO SOCIALE - CASTELLETTO	CORSO FIRENZE 24
P.M. SEZIONE CASTELLETTO	CORSO FIRENZE 24
3	VILLETTA DINEGRO - PIAZZALE MAZZINI 3
MASSOERO * secondo piano (ucst)	Via del Molo 13
MASSOERO * primo piano	Via del Molo 13
Ufficio Centro Storico	Via Pré 151 rosso
UFFICIO IAT	STAZIONE MARITTIMA
Green HUB Porto Antico	di fronte a Ponte Spinola
Polizia Locale	VIA S.GIORGIO 1 (piano ammezzato + piano 1 + piano 2)
DIREZIONE SERVIZI CIVICI	CORSO TORINO 11
P.M. SEZIONE FOCE	VIA RUSPOLI 6
SCUOLA VESPERTINA L'OASI	VIA ARCHIMEDE 46
MUNICIPIO BASSA VALBISAGNO E ATS46	PIAZZA MANZONI 1
Biblioteca Lercari	Via San Fruttuoso 74
MAGAZZINO VESTIARIO P.M.	VIA ORISTANO 10
DIREZIONE P.M OGGETTI RINVENUTI	VIA ORISTANO 12
MAGAZZINO DIREZIONE BENI CULTURALI	VIA ORISTANO
Biblioteca Podestà	Via Sacheri 9
UFFICIO CIMITERO STAGLIENO *	PIAZZALE RESASCO
CENTRO RESTAURO LAPIDEO	PIAZZALE RESASCO
SALA LAVORI STAGLIENO	PIAZZALE RESASCO
CENTRO CIVICO VALBISAGNO IV	VIA BOBBIO 21 d
DISTACCAMENTO P.M. PRESSO STADIO FERRARIS	VIA G. DE PRA 52 R
MUNICIPIO MEDIA VALBISAGNO	PIAZZA DELL'OLMO 3
P.M. DISTRETTO IV + SEZIONE MOLASSANA	PIAZZA DELL'OLMO 2
MUN. MEDIA VALBISAGNO - ATS 47	VIA SERTOLI 11 B INT.21-22-23-24 IV p.
MUN. MEDIA VALBISAGNO - AREA TECNICA	VIA FOSSATO CICALA 7
SCUOLA VESPERTINA MONTESIGNANO	VIA TERPI 24
SCUOLA VESPERTINA	CORSO DE STEFANIS
Biblioteca Campanella *	Via Struppa 214 a

SEDE	INDIRIZZO
SEZIONE VV.UU. STRUPPA	VIA BUSCAGLIA 6
MUN. MEDIO LEVANTE -SCUOLA VESPERTINA	SAL. SUP. DELLA NOCE 27
MUN. MEDIO LEVANTE - CASA NOCE	SAL. SUP. DELLA NOCE 27
DISTRETTO MEDIO LEVANTE - AREA TECNICA	SAL. SUP. DELLA NOCE 45 R
MUNICIPIO MEDIO LEVANTE - ATS 43	SAL. SUP. DELLA NOCE 39 B
MUNICIPIO MEDIO LEVANTE - AREA SOCIALE	VIA LAGUSTENA 47
SEZIONE P.M. ALBARO	VIA CAVALLOTTI 25
MUNICIPIO MEDIO LEVANTE VIII	VIA MASCHERPA 34 R
VV.UU. DISTRETTO LEVANTE	VIA PINASCO 7
MUNICIPIO IX LEVANTE - SQUADRA MANUTENTIVA	PIAZZA RAGAZZI DEL 99 N. 4 B
MUN. LEVANTE -PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE - PADIGLIONE V - PADIGLIONE VI	VIA G. MAGGIO N. 6
CENTRO CIVICO VALLE STURLA - SPORTELLO CITTADINO	VIA POSALUNGA 12
MUNICIPIO LEVANTE -SEDE	VIA PINASCO 7
SCUOLA VESPERTINA	Corso Europa 48 2 A
CIVICA DEPOSITERIA	VIA MOGGE 5
MUNICIPIO IX LEVANTE- CENTRO CIVICO QUARTO	VIA DELLE GENZIANE 15/17
P.M. SEZIONE NERVI - (uffici)	PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI 6
PASSAGGIO PEDONALE BRUCHINO	CORTE LAMBRUSCHINI
BIBLIOTECA BROCCHI	Via Casotti 1
Distretto III Polizia Locale	Via Canevari1-3-5
MUNICIPIO Bassa Valbisagno - DISTRETTO 3 -	\//A CANIT\/ADI 97*
SQUADRA OPERATIVA	VIA CANEVARI 87r
BIBLIOTECA A. SAFFI	VIA MOLASSANA 74 E/r
AUDITORIUM Municipio IV Media Val Bisagno	VIA MOLASSANA 74 F/r
BIBLIOTECA BERIO	VIA DEL SEMINARIO 16
BIBLIOTECA DE AMICIS	Porto Antico - MAGAZZINI DEL COTONE
Archivio/mazziniana	VIA DEL SEMINARIO 10
Docsai	VIA AI QUATTRO CANTI S. FRANCESCO 49
Museo Storia Naturale	VIA BRIGATA LIGURIA 9
BENI CULTURALI - MUSEO CIVICO STORIA NATURALE DORIA BENI CULTURALI - ISTITUTO MAZZINIANO - MUSEO DEL RISORGIMENTO	VIA BRIGATA LIGURIA 9 - TEL . 010 5578276 VIA LOMELLINI 11 - TEL. 010 2465843 -
BENI CULTURALI -AUDITORIUM PALAZZO ROSSO	VICO BOCCANEGRA 2
MUSEO PALAZZO TURSI	VIA GARIBALDI 9 - PALAZZO TURSI
BENI CULTURALI - MUSEO PALAZZO ROSSO	VIA GARIBALDI 18 - TEL. 010 2476351 REF MONICA ROLLERO cell 331 6572049
BENI CULTURALI - MUSEO S. AGOSTINO	PIAZZA SARZANO - TEL. 010 2511263
BENI CULTURALI - MUSEO VILLA CROCE	VIA RUFFINI 3 - TEL. 010 585772
BENI CULTURALI - MUSEO WOLFSON	VIA SERRA GROPALLO 4
	VILLETTA DINEGRO - P.LE MAZZINI 4 - 010 - 5577950 DIRETTRICE AURORA
BENI CULTURALI - MUSEO ORIENTALE CHIOSSONE	CANEPARI CELL 334 506 8952
BENI CULTURALI - MUSEO LUXORO	VIALE MAFALDA SAVOIA - TEL. 010 322673 - BOCCARDO
MODERNA	VIA CAPOLUNGO 3
BENI CULTURALI - VILLA GRIMALDI - MUSEO	VIA CAROLLINGO 9 TEL 010 333306
	VIA CAPOLUNGO, 9 - TEL. 010 322396
BENI CULTURALI - VILLA GRIMALDI - MUSEO	
RACCOLTE FRUGONE (PALESTRE DI PONENTE E	VIA CAPOLUNGO, 9 - TEL. 010 322396
LEVANTE) SCUOLE COMUNALI	VIA CAPOLUNGO, 5 - TEL. UIU 322330
INFANZIA	
San Luigi	Salita Carbonara 65,
Maddalena	Via Lomellini, 40R
Maria Bondi	Passo Costanzi 12

SEDE	INDIRIZZO
Bertoncini	Corso Firenze, 79
Follot Orient.	Via Ricci 4.
Santa Sofia	Via di Mascherona 6
Monticelli	Via Centurione 8
ASILI NIDO	via certanone o
Porto Antico	Calata Mandraccio 11
Camelot	Via Boine 32
Lomellini	Via Lomellini 7
Dleandro	Via della Maddalena - Vico s. Filippo
S Donato	Vico Mezzagalera 5
Sarzano	Piazza Ninfeo 30
NFANZIA	
PNRR RONDINE (EX San Fruttuoso)	Piazza Manzoni 2
Quartiere Camoscio	V. Centurione Bracelli, 61
Glicine	Via Motta 1
AURORA + PNRR CAMOSCIO	Via M. Romagnoli 20
LUZZATI + PNRR SAN FRUTTUOSO	Via Moresco, 3
MONTALE + PNRR CAMOSCIO	Via Fea, 83
Rodari	Via san Fruttuoso 74
ASILI NIDO	
Albero d'Oro	N.S.del Monte 4
Arcobaleno (pnrr stesso edificio)	Via Bracelli 1
Eolo	Via Fea 81
Girasole	Piazza Romagnosi 2i
Rondine	Piazza Solari 3
NFANZIA	THE SOURCE STATE OF THE STATE O
Coccinella	Via B. da Porto 14a
	Via San Felice 19
Cà di Ventura	
Gabbiano 	via Lodi 4
Mimosa	Via Mogadiscio 49
Sole del Mirto	Via F. Montebruno 5C
Peter Pan	Via Sertoli 7
ASILI NIDO	
Cantaegua	Via Mogadiscio 49b
Casetta degli Orsacchiotti	Via Bobbio 68
Cicogna	Area ex Boero Via Bernardini 7
NFANZIA	
Foce (pnrr via Caprera)	Via Caprera Champagnat
Borgo Pila	via Rivale 6a
San Pietro	via Cesare Battisti n°6 canc
Albaro	via Montezovetto n° 7
Boccadasse	Via Liri n°9 canc
Bernabò Brea	Viale Bernabò Brea, n°40
ASILI NIDO	
Fata Morgana (pnrr via giordano bruno)	Villa Italia
Filastrocca	Via Scribanti 4
/illa Savoretti	Via B.Brea 57
NFANZIA	
Villa Stalder (EX Via Priaruggia 50)	Istituto Suore Domenicane - Via Majorana 28
Colombo presso Jessi Mario	via Apparizione 16
San Desiderio	via Casabona 3
Fina Quaglia	Via Vecchi 3
Chighizola	Via B. Chighizola 15,
Gnecco Massa	via Antica Romana di Quinto,130
ASILI NIDO	
Erba Voglio	Largo Cattanei 3

CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Relativamente alla PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A CHIAMATA PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO A QUALUNQUE TITOLO AL COMUNE DI GENOVA MEDIANTE LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 24 MESI, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO (AI SENSI DELL'ART. 59 COMMA 3 D.LGS.36/2023):

- LOTTO 1 -
- LOTTO 2 -

L' IMPRESA IMPRESA) con sede legale in	 denominata
C.F./ P. IVA	
rappresentata da	
in qualità di	

- l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e
- la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il D. Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici;
- il vigente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) del Comune di Genova triennio 2023/2025 approvato con Delibera di Giunta n.59 in data 16/04/2023 nell'ambito dell'approvazione del P.I.A.O. Piano Integrato di attività ed organizzazione, pubblicato sulla Sezione Amministrazione Trasparente;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 25 gennaio 2024.

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

- 1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.
- 2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

-

Art. 3 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

- a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
- b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;
- c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
- d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;
- e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento:
 - f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
 - g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Art. 4 Obblighi della stazione appaltante

Il Comune:

- 1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- 2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
- 3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
- 4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario

- 1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.
- 2. Per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti la gara.

Art.6 Sanzioni

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune e contestuale escussione della cauzione provvisoria;
- escussione della cauzione provvisoria se non si procede alla sottoscrizione del contratto di appalto per violazione delle clausole di cui al presente documento con relativa revoca dell'aggiudicazione;
- risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;
- responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

Art. 7 Validità temporale

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

Art. 8 Controlli

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

L'OPERATORE ECONOMICO

(documento firmato digitalmente)

LISTINO PREZZI ATTIVITA' A CHIAMATA			
1. ATTIVITA' DI BASE	25 00 Euro/b		
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura con svuotamento cestini	25,00 Euro/h		
Spazzatura aree esterne (meccanica o manuale)			
Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e			
foglie caduche ed altri ingombri			
Spazzatura a umido pavimenti con svuotamento cestini			
Detersione pavimenti (con svuotamento cestini) Detersione pavimenti terrazzi e balconi			
lavaggio pavimentazione aree esterne			
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili,			
suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere,			
maniglie, ecc)			
Aspirazioni pareti tessuto, sughero			
Spolveratura a umido arredi parti alte (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne) e punti luce			
Spolveratura ad umido scaffali di librerie/biblioteche			
Detersione verticali lavabili (pareti lavabili, attrezzate, ecc.)			
Lavaggio e disinfezione pareti e mattonelle			
Detersione porte in materiale lavabile			
Sanificazione dei punti di raccolta rifiuti			
Pulizia pavimentazione ascensori e montacarichi			
detersione a fondo dei pavimenti Disinfezione bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro ed altre			
zone ad alto affollamento			
Spolveratura a umido serramenti esterni (inferriate, serrande)			
Detersione superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili			
solamente con ponteggi e/o autoscale (il prezzo non comprende il nolo dei ponteggi			
e/o autoscale)			
Pulizia pareti ascensori e montacarichi Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili			
dall'interno nel rispetto normative sicurezza			
Pulizia di specchi e mensole			
Detersione pareti divisorie a vetro e sopraluci porte			
Pulizia delle bacheche (interno / esterno)			
Detersione tapparelle e persiane esterne, scuri, cassonetti dall'interno			
Detersione controsoffitti			
Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane, scuri Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri , sportellerie e			
verticali lavabili)			
Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie			
Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore			
Aspirazione/battitura pavimenti tessili			
Aspirazione/battitura stuoie e zerbini			
Spolveratura ringhiere scale			
Pulizia sporgenze e coperture da escrementi piccioni - Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e ponteggi			
Sanificazione con prodotti disinfettanti mediante micronebulizzazione o per contatto			
25 20 p. 340th diameterial modalite information of per contatto			
2. ATTIVITA' COMPLESSE / CON USO DI ATTREZZATURE SPECIFICHE	35,00 Euro/h		
Aspirazione intercapedine pavimenti flottanti			
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette			
aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc)			
Ripristino meccanico, manutenzione dei pavimenti trattati con cere industriali			
Ripristino, manutenzione dei pavimenti trattati con cera e pavimenti artistici Rimozione di tutti i volumi dagli scaffali di librerie/biblioteche, aspiratura libri e			
riposizionamento nello stesso ordine dell'iniziale collocazione			
Pulizie a seguito di sversamenti di liquami (con limitata attività di aspirazione di liqudi			
residui)			
Presidio occasionale di pulizia			
3. PULIZIE STRAORDINARIE POST INTERVENTI EDILIZI	3 Euro/mq		
Pulizia post ristrutturazione (tale prezzo si intende comprensivo di tutte le prestazioni	-		
richieste nella sede di riferimento: detersione a fondo dei pavimenti; detersione arredi,			
detersione punti luce, corpi scaldanti/raffrescanti, ringhiere, porte e finestre, rimozione			
e conferimento alla nettezza urbana di materiale di risulta, eliminazione tracce di			
vernice e di pittura, ecc.			
4. ATTIVITA' A RICHIESTA (A MQ - PER SUPERFICI MAGGIORI DI 500 MQ)	0.30 Euro/ma		
,	.,		
Sanificazione con prodotti disinfettanti mediante micronebulizzazione o per contatto			

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 1_2_modulo_ausiliaria.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento